

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Condanne per trecento anni di carcere al processo ai nappisti
A pag. 4

In Danimarca l'esito elettorale non chiarisce le scelte di governo
In ultima

Ieri la riunione collegiale con i partiti

SINDACATI PER UN PROGRAMMA DI INVESTIMENTI

Lama illustra le proposte della Federazione per modificare il decreto sul costo del lavoro — Napolitano: sospensione temporanea degli scalfi sui contributi sociali

In una sede insolita — il salotto di Montecitorio — si è svolta ieri mattina una riunione collegiale con i partiti e i sindacati. La riunione, che era stata sollecitata dalla Federazione sindacale unitaria per discutere le misure del governo sul costo del lavoro, è durata fino a tardi: molte delle proposte avanzate dai sindacati e le risposte che sono state date dai rappresentanti dei partiti saranno al vaglio della prossima riunione dei direttivi della Federazione. La riunione collegiale dovrebbe aver luogo qualche giorno.

Adesso per il Pli: Bozzi e Trezza per il Pli. In preparazione dell'assemblea di Montecitorio, i direttivi sindacali si sono riuniti in mattinata a Villa Lubini, dove era in corso l'assemblea. C'era per la Federazione un ulteriore scambio di opinioni sui temi oggetto dell'incontro con le forze politiche. Lama ad illustrare gli esponenti dei partiti le proposte dei sindacati in tema di costo del lavoro e di politica economica. Profonde modifiche da apportare alle misure del governo e richieste di ritenere chiuso il discorso economico. Profonde modifiche da apportare alle misure del governo e richieste di ritenere chiuso il discorso economico.

Altri arresti a Milano, indagini anche in Calabria

Un piano di attentati e sequestri legava Vallanzasca e Concutelli

Presi nel capoluogo lombardo otto gregari del bandito - La sua donna si è costituita ieri - Gli agganci con la nuova mafia - Personaggio missino avrebbe favorito il sodalizio con il killer di Occorsio - Tentativo di fuga dall'ospedale?

Quella che è stata definita «operazione terra bruciata», la caccia del piano di tutti i componenti della banda Vallanzasca, sta vivendo le ultime battute in queste ore. A Roma e a Milano le manette sono scattate intorno ai posti di altri gregari del bandito milanese, i pochi rimasti ancora in circolazione. Otto sono stati presi nel capoluogo lombardo, altri tre nella capitale. Tra questi ultimi anche la donna di Vallanzasca, Patrizia Casaret, di 21 anni, che si è costituita ieri sera al nucleo di polizia giudiziaria dei carabinieri accompagnata dal suo legale, avvocato luvaro. Con quelle già finite in carcere fanno venti persone in tutto. Venti storie diverse, nelle quali si trova di tutto. Gente uscita da ordini di cattura precedenti, gente fuggita dal carcere, gente legata a doppio filo con la destra estrema. Ma il comune denominatore è unico, il «cemento» che ha tenuto i membri della banda Vallanzasca: i contatti e quelli ancora da individuare e un'attività con dotta su vasta scala per aggirare miliardi e al tempo stesso per portare a termine azioni terroristiche.

E' emerso un primo punto fermo: il sodalizio tra il bandito milanese e il fascista di corda nuova sarebbe stato favorito da un personaggio appartenente al MSI che, negli ambienti della mannaia, viene definito «mod-to-grosso». Nome e cognome, neanche a parlarne. Di lui si conoscono soltanto le mosse e i piani. L'obiettivo era quello di mettere in piedi una grossa organizzazione criminale in grado di compiere nel giro di poche settimane una serie di «colpi» terroristici e delinquenziali. Nel «cemento» del misterioso «sindaco» c'era anche il sostituto procuratore Vigna (di cui si è già parlato ieri), alcune azioni di violenza, una serie di evasioni organizzate dall'estero, tra le quali quella di Albert Bergamelli, uovo di serpente, che fu liberato dalla banda Vallanzasca e che, liberato, sarebbe servito, a Vallanzasca, per riconquistare forza nei confronti del «sindaco» di cui l'organizzazione è rimasta.

Ordigno esplose a Viareggio e semidistrugge cantiere navale

Coraggioso intervento di una passante - Due anni fa nello stesso periodo una serie di attentati fascisti

VIAREGGIO, 16. Gravissimo attentato dinamitardo ieri sera, alle 22,30, a cinquanta metri dalla Federazione comunista in via Coppino: un ordigno ad alto potenziale è esploso presso il cantiere navale «Codecasa» che ha subito gravissimi danni. Per un centinaio di metri intorno tutti i vetri delle case sono andati in frantumi. Sul luogo dell'esplosione sono accorsi subito vigili del fuoco e polizia. E' stato accertato che qualcuno aveva appeso un sacco con l'ordigno alla inferriata dello stabilimento «Codecasa», proprio mentre era in corso, nella zona, una sfilata carnevalesca del rione. Una donna ha notato

il sacco dal quale fuoriusciva il fumo e, con un movimento, ha cercato di allontanare il pacco trascinandolo verso la strada. La passante, ad un certo momento, resasi conto del pericolo, è fuggita e proprio in quel momento è avvenuta l'esplosione che portò alla morte di un operaio. I danni ai cantieri «Codecasa» sono come abbiamo detto, gravissimi. Domani, inizierà in città un imponente convegno dei lavoratori delle costruzioni con l'obiettivo di una manifestazione di protesta per il periodo, una serie di attentati fascisti erano stati portati a termine in alcune zone della città provocando panico e feriti.

Poligrafici in sciopero

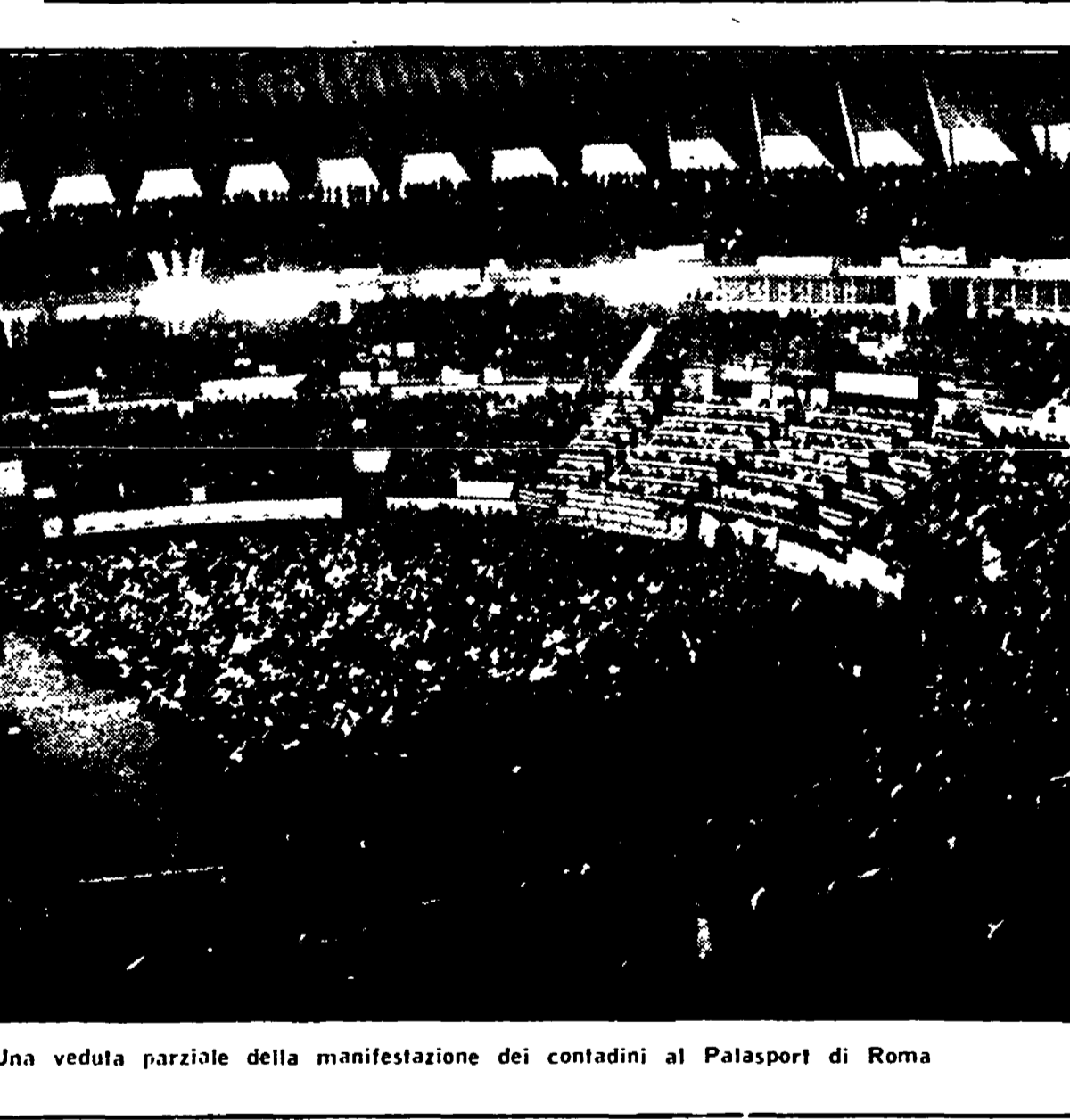
I quotidiani domani non escono

ALLE 10 MANIFESTAZIONE NAZIONALE AL METROPOLITANO DI ROMA. A seguito dello sciopero dei poligrafici impegnati in una difficile vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro domani non usciranno i quotidiani del mattino e quelli del pomeriggio. Anche il nostro giornale non sarà pertanto in edicola. Le pubblicazioni saranno riprese sabato.

Stamane a Roma assemblea con Lama nell'università

Il compagno Luciano Lama, segretario generale della CGIL, CISL, UIL, parlerà oggi a Roma dentro l'ateneo occupato nel corso di una assemblea convocata per le ore 10 dai sindacati unitari della scuola e dell'università. L'iniziativa qui hanno aderito tutte le categorie dei lavoratori romani, vuole rappresentare un contributo del sindacato alla crescita e allo sviluppo di un movimento autonomo di massa degli studenti sui temi della riforma universitaria, e sui problemi più generali della lotta in corso. Anche ieri in quasi tutti gli atenei si sono svolte assemblee e dibattiti. In molte facoltà è stata discussa la proposta di dare vita ad un coordinamento nazionale del movimento degli studenti. La proposta degli universitari napoletani, che prevede fra l'altro un'assemblea nazionale da tenersi a Napoli la prossima settimana, ha intanto ricevuto l'adesione di numerosi atenei.

Migliaia di mezzadri, coloni e coltivatori sono giunti da tutta Italia



Una veduta parziale della manifestazione dei contadini al Palasport di Roma

A Roma i contadini uniti per una nuova agricoltura

La grande assemblea al Palazzo dello Sport - Il saluto del sindaco Argan - I discorsi dei dirigenti dell'Uci, dell'Alleanza e della Federmazzadri - La costruzione della Costituente - Delegazioni alla Camera, al Senato, ai partiti democratici - L'incontro con la direzione del Pci

E' stata una grande manifestazione contadina. Approssimata di 10 mila persone, giunte al Palazzo dello Sport alle 10 e 30. Alla presidenza sono i dirigenti della Alleanza con il presidente nazionale Attilio Esposito, della Federmazzadri con il segretario generale Luciano Bernardini e Lino Visani. Ce' anche il sindaco di Roma, Argan Eppoi i responsabili delle sezioni agrarie del Pci (i co-

lombardi: dentro tanta volontà di fare, di portare unità, di cambiare, si anima verso le 10 e 30. Alla presidenza sono i dirigenti della Alleanza con il presidente nazionale Attilio Esposito, della Federmazzadri con il segretario generale Luciano Bernardini e Lino Visani. Ce' anche il sindaco di Roma, Argan Eppoi i responsabili delle sezioni agrarie del Pci (i co-

lombardi: dentro tanta volontà di fare, di portare unità, di cambiare, si anima verso le 10 e 30. Alla presidenza sono i dirigenti della Alleanza con il presidente nazionale Attilio Esposito, della Federmazzadri con il segretario generale Luciano Bernardini e Lino Visani. Ce' anche il sindaco di Roma, Argan Eppoi i responsabili delle sezioni agrarie del Pci (i co-

Strani rimpianti e anticomunismo

L'arrivo a una situazione nuova nell'Università di Roma, grazie a un largo lavoro di chiarificazione che ha portato a una maturazione positiva nel movimento degli studenti, e all'isolamento di frange di attivisti che puntavano esclusivamente allo sciacco e alla contrapposizione al movimento operaio e democratico, pone le premesse per un dialogo e un'azione congiunta tra tutte le forze interessate a una vera riforma degli studi superiori nel quadro di un profondo rinnovamento politico e sociale del Paese.

«Manifesto», con un inedito attacco al Pci rivelatore di un raro stato di confusione ideale e politica. Questo foglio lamenta innanzitutto l'interesse di studenti e di lavoratori abbia parlato (il scioglimento di certi partiti) (scandotti e di vigilanza), che avrebbero, secondo lui, impedito incidenti rilevanti e il gonfiamento di fatti minori. Si sarebbe trattato, sempre secondo il «Manifesto», di una azione «repressiva» e di una «prevaricazione» diretta a «rompere uno sciopero» (ma quale sciopero, se sciopero non c'era?) e «si ripresenterebbero un segno della rottura di una tradizione della lotta di classe».

Le cose stanno in termini del tutto opposti a questa delirante interpretazione. Di repressione e prevaricazione non sono responsabili quei gruppetti minoritari che si sono abbandonati nei giorni scorsi ad azioni di tipo squadrato, con aggressioni a studenti e docenti, con l'espulsione di giornalisti, con assalti e devastazioni notevoli di numerose sedi dell'Ateneo e perfino con ruberie. In

terreni con il concorso di studenti, di docenti, di personale non docente, e anche di lavoratori romani, per superare, grazie a un lavoro politico come riconosce lo stesso «Manifesto», una simile situazione, dove tentavano di prevalere non certo gli interessi del movimento degli studenti ma certe frange (il cui unico scopo è quello di creare la maggior confusione e di impedire la lotta unitaria su chiari obiettivi di rinnovamento: l'azione politica per mutare questo stato di cose e l'esalto contro la repressione) Essi hanno determinato le condizioni elementari per un clima di dialogo e di confronto, proprio al fine di sviluppare un movimento capace di incidere concretamente in una realtà che i giovani e gli studenti vogliono modificare. E ciò è in perfetto accordo con le tradizioni del movimento operaio italiano.

Del resto i comunisti hanno sempre operato proprio per stabilire un simile rapporto positivo con l'insieme del movimento degli studenti, i cui motivi di fondo essi condividono pienamente: la lotta contro il progetto e le iniziative del ministro Malfatti, la più ampia mobilitazione per conquistare una effettiva riforma degli studi, la azione politica generale (in cui è impegnato tutto il movimento operaio) per l'occupazione e così per dare sbocchi di lavoro socialmente utile alle decine di migliaia di giovani laureati o non laureati, che sono ogni primavera disoccupati. Il «Manifesto», le cui contraffazioni non hanno nulla a che fare con una corretta politica pubblica deve spiegare i motivi di questa sua impressionistica ostilità a un positivo rapporto tra il movimento studentesco e il movimento operaio, e deve chiarire in quale posizione si colloca il gruppo politico che rappresenta nell'attuale fase della lotta universitaria.

Sull'altro versante, il «Corriere della sera», per la penna di Giuliano Zincone, pubblicava un articolo dal quale, nonostante tutto, traspare in qualche misura la realtà degli ultimi sviluppi nell'Università di Roma. Si citano, per esempio, i cui motivi di fondo essi condividono pienamente: la lotta contro il progetto e le iniziative del ministro Malfatti, la più ampia mobilitazione per conquistare una effettiva riforma degli studi, la azione politica generale (in cui è impegnato tutto il movimento operaio) per l'occupazione e così per dare sbocchi di lavoro socialmente utile alle decine di migliaia di giovani laureati o non laureati, che sono ogni primavera disoccupati. Il «Manifesto», le cui contraffazioni non hanno nulla a che fare con una corretta politica pubblica deve spiegare i motivi di questa sua impressionistica ostilità a un positivo rapporto tra il movimento studentesco e il movimento operaio, e deve chiarire in quale posizione si colloca il gruppo politico che rappresenta nell'attuale fase della lotta universitaria.

bentornato

Quella di ieri sarebbe stata per noi una giornata assai difficile: i giornali, infatti, erano pieni di notizie le quali, apparite, tenendo almeno in massima parte alla cronaca nera (con il centro arretrato del bandito Vallanzasca e della sua banda), non riguardavano una rubrica che vogliamo riservare agli argomenti più propriamente politici, e avremmo forse dovuto rinviare a scrivere questa nota (poco male, in verità) se non avessimo inopinatamente ritrovato un amico, cui l'insuccesso di ieri che diceva De Unamuno di Don Chisciotte: «Don Chisciotte è nato perché Cervantes ne raccontasse la storia e io perché il socialismo e il comunismo di Don Chisciotte, in un'ampia possibile dell'aborto, Cariglia (in da set, quando è riapparso in direzione del PSDI) la fatto riecheggiare quella sua pretesa di anticomunismo che ci ha ricordato, con personale commovente, quanto eravamo felici una volta. Quest'uomo non vuole i comunisti, il che significa, compagni, che dobbiamo davvero metterci a manovrare. Pazienza. In compenso abbiamo trovato Cariglia proprio bene, un'utile e monumentale. Per lui il tempo non passa, è peggiorato. Fortebraccio

Romano Bonifacci

Da un lato, il punto di vista di uomini delle diverse concezioni, «della diversità» (non) delle diverse visioni dell'uomo e del mondo e della vita. Dall'altro lato, il punto di vista di una concezione di un uomo e di un mondo che non è né più e non deve essere ideologia o confessione, ma pratica e politica, e deve tendere ad unificare in un unico punto di vista tutti i cittadini — di concezioni filosofiche e politiche — nel migliore dei modi, e proporre di sanare, o almeno ridurre, i loro «scarti» esistenti, rielaborando ad una comune concezione «coerente» (non) di un «fondamento» proprio della Costituzione, che è il patto unitario che lega tutti i cittadini. Non questa ideologia, che, per essere politica, proceda che lo Stato imponga a tutti una determinata concezione del mondo e della vita, ma che, in quanto Stato, si occupi di creare un «patto unitario» che sia pratica, tendente alla «prevenzione».

Buflini su «Rinascita»

Perché la legge sull'aborto è equa e necessaria

UNO STATO LAICO NON PUO' SOTTRARSI ALL'ESIGENZA DI UNA RIFORMATA DEMOCRATICA. PER SOSTENERE L'ABORTO CLANDESTINO — AVVIATO L'ESAME ALLA COMMISSIONE AFFARI COSTITUZIONALI DEL SENATO

L'iter del progetto di legge sull'interruzione volontaria della gravidanza ha avuto il suo avvio anche al Senato, ora, con la relazione che il senatore Branca, della Sinistra indipendente, ha svolto durante la commissione Affari costituzionali che martedì prossimo, in due sedute, conciderà il dibattito sulla legge. Il testo merita la piena e libera espressione del provvedimento alle norme della Costituzione. Donato Cattaneo, il commissario, Guzzetta e Sestini, competenti, per l'esame di merito, assolveranno le relazioni della commissione. La legge, che è stata approvata dalla Camera il 20 gennaio, è un atto di democrazia e di libertà. Il progetto di legge su l'aborto è stato abbinato a disegni di legge democratici e liberali, come il progetto di legge di riforma della prevenzione dell'interruzione volontaria della gravidanza, il progetto di legge di riforma della costituzione della commissione Affari costituzionali, il progetto di legge di riforma del rapporto tra il Parlamento e il Senato, il progetto di legge di riforma della costituzione del Senato, il progetto di legge di riforma della costituzione del Senato, il progetto di legge di riforma della costituzione del Senato.

Le ragioni e le argomentazioni degli avversari della legge sono puntualmente rifiutate dal compagno Romano Bonifacci, segretario del PSDI, che ha parlato al Senato. Le ragioni e le argomentazioni degli avversari della legge sono puntualmente rifiutate dal compagno Romano Bonifacci, segretario del PSDI, che ha parlato al Senato. Le ragioni e le argomentazioni degli avversari della legge sono puntualmente rifiutate dal compagno Romano Bonifacci, segretario del PSDI, che ha parlato al Senato.

La riunione della Direzione del Pci

La Direzione del Pci, riunita ieri, ha discusso e discusso una relazione di cui pagano Giorgio Napolitano è l'ultimo sviluppo della situazione politica e una relazione del compagno Gian Carlo Pajetta sui rapporti ai suoi recenti incontri con i partiti comunisti e operai.

Sui temi della crisi e dello sviluppo

I lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama

VERSO I CONGRESSI REGIONALI DEL PCI

Si apre domani a Catanzaro la Conferenza delle Regioni del Sud

Il rafforzamento dei processi unitari, condizione indispensabile per avviare una nuova politica meridionalista. Piena utilizzazione delle risorse - Estendere il metodo della democrazia e della partecipazione

La Conferenza delle Regioni meridionali si apre domani a Catanzaro, in una situazione di tensione politica e morale che si è aggravata nel corso degli ultimi giorni. L'obiettivo è di avviare una nuova politica meridionalista, basata sulla piena utilizzazione delle risorse e sulla estensione del metodo della democrazia e della partecipazione.

La conferenza delle Regioni meridionali si apre domani a Catanzaro, in una situazione di tensione politica e morale che si è aggravata nel corso degli ultimi giorni. L'obiettivo è di avviare una nuova politica meridionalista, basata sulla piena utilizzazione delle risorse e sulla estensione del metodo della democrazia e della partecipazione.

La conferenza delle Regioni meridionali si apre domani a Catanzaro, in una situazione di tensione politica e morale che si è aggravata nel corso degli ultimi giorni. L'obiettivo è di avviare una nuova politica meridionalista, basata sulla piena utilizzazione delle risorse e sulla estensione del metodo della democrazia e della partecipazione.

La conferenza delle Regioni meridionali si apre domani a Catanzaro, in una situazione di tensione politica e morale che si è aggravata nel corso degli ultimi giorni. L'obiettivo è di avviare una nuova politica meridionalista, basata sulla piena utilizzazione delle risorse e sulla estensione del metodo della democrazia e della partecipazione.

P. De Pasquale

La proposta del PSI

D'accordo i partiti per gli incontri bilaterali

Gli incontri bilaterali tra partiti, previsti dal piano di lavoro del Psi, si apriranno a Catanzaro il 20 febbraio. I partiti si incontreranno in una sede informale, per discutere i temi della politica meridionale.

Gli incontri bilaterali tra partiti, previsti dal piano di lavoro del Psi, si apriranno a Catanzaro il 20 febbraio. I partiti si incontreranno in una sede informale, per discutere i temi della politica meridionale.

I deputati comunisti sono stati convocati a Catanzaro il 17 febbraio.

Manifestano giovani e sindacati nel piazzale dell'ateneo romano

L'appuntamento alle 10 dinanzi al rettorato - L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco - Il confronto sui temi della riforma - Dichiarazione di Ciofi

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

L'assemblea di studenti e lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

Alla commissione Pubblica Istruzione del Senato

Elusiva relazione del ministro sui problemi dell'Università

Il ministro della Pubblica Istruzione Malfatti ha svolto una relazione elusiva sui problemi dell'Università. Ha parlato di un progetto di riforma, ma non ha fornito dettagli concreti.

Dovrebbe svolgersi a Napoli la prossima settimana

In discussione la proposta di una assemblea nazionale

La proposta di una assemblea nazionale di tutti i lavoratori della scuola e dell'università, le altre categorie, all'assemblea con Lama. L'iniziativa costituisce un contributo delle organizzazioni sindacali allo sviluppo di un autonomo movimento studentesco.

Una dichiarazione del compagno Maurizio Ferrara

Riunione tra Morlino e i presidenti di regione

Il ministro del Bilancio e delle Regioni Morlino si è incontrato con i presidenti delle Regioni per discutere il contributo che le Regioni possono dare per lo sviluppo economico.

Il ministro del Bilancio e delle Regioni Morlino si è incontrato con i presidenti delle Regioni per discutere il contributo che le Regioni possono dare per lo sviluppo economico.

Precisazione

In relazione al comunicato della FGLI sul fatto di Palermo, si precisa che il gruppo di lavoro non ha mai avuto un'adesione formale.

Democrazia e unità: punti di forza dello sviluppo in Campania

Primo bilancio del dibattito in oltre 200 congressi di Sezione - Necessario un più stretto raccordo tra le lotte popolari e l'iniziativa all'interno delle istituzioni - Acquisire pienamente il valore dell'idea regionalista

Si sono già svolti in Campania più di 200 congressi di Sezione. Senza confronto con il passato, la partecipazione dei cittadini è stata maggiore. Ma il problema è di natura democratica.

Si sono già svolti in Campania più di 200 congressi di Sezione. Senza confronto con il passato, la partecipazione dei cittadini è stata maggiore. Ma il problema è di natura democratica.

Si sono già svolti in Campania più di 200 congressi di Sezione. Senza confronto con il passato, la partecipazione dei cittadini è stata maggiore. Ma il problema è di natura democratica.

Si sono già svolti in Campania più di 200 congressi di Sezione. Senza confronto con il passato, la partecipazione dei cittadini è stata maggiore. Ma il problema è di natura democratica.

Si sono già svolti in Campania più di 200 congressi di Sezione. Senza confronto con il passato, la partecipazione dei cittadini è stata maggiore. Ma il problema è di natura democratica.

Si sono già svolti in Campania più di 200 congressi di Sezione. Senza confronto con il passato, la partecipazione dei cittadini è stata maggiore. Ma il problema è di natura democratica.

Si sono già svolti in Campania più di 200 congressi di Sezione. Senza confronto con il passato, la partecipazione dei cittadini è stata maggiore. Ma il problema è di natura democratica.

Ritardi

Non è ancora del tutto chiaro il quadro della situazione politica in Campania. I ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche sono preoccupanti.

Non è ancora del tutto chiaro il quadro della situazione politica in Campania. I ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche sono preoccupanti.

Non è ancora del tutto chiaro il quadro della situazione politica in Campania. I ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche sono preoccupanti.

Non è ancora del tutto chiaro il quadro della situazione politica in Campania. I ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche sono preoccupanti.

Non è ancora del tutto chiaro il quadro della situazione politica in Campania. I ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche sono preoccupanti.

Non è ancora del tutto chiaro il quadro della situazione politica in Campania. I ritardi nella realizzazione delle opere pubbliche sono preoccupanti.

Dopo gli ultimi avvenimenti nella Federazione milanese

Si acuisce la frattura nel PdUP

Dalla nostra redazione MILANO. 16. La scissione del PdUP a Milano sembra ormai un fatto. La segreteria nazionale ha riconosciuto come unica vera espressione del partito, la nuova Federazione che è stata costituita sabato nei locali della sede milanese.

Il 23-24 febbraio riunione del CC della FGLI

E' convocata per i giorni 23-24 febbraio presso la Direzione della FGLI (Via della Vite 13, Roma) la riunione del Comitato centrale allargato del Pci, Federazione.

E' convocata per i giorni 23-24 febbraio presso la Direzione della FGLI (Via della Vite 13, Roma) la riunione del Comitato centrale allargato del Pci, Federazione.

Il PCI alla Camera sugli investimenti industriali: dell'EGAM

Chiesto il rispetto degli impegni per il Mezzogiorno

Il gruppo parlamentare del Pci ha chiesto alla Camera il rispetto degli impegni assunti per il Mezzogiorno. Ha criticato la mancanza di serietà del governo.

g. f. p.

Perché sono falliti i piani concertati fra criminalità ed eversione

A Concutelli mancate di colpo forti coperture

All'ultimo momento il commando neofascista rinunciò all'attentato al PM Vigna - La pista di Maria Barbara Piccioli - I collegamenti con gli «ordinovisti» di Perugia - I molti viaggi di Clemente Graziani - La banca inglese che riciclava i danari dei riscatti



FIRENZE - Maria Barbara Piccioli in questura

Aveva ospitato Vallanzasca Introvabile la fotomodella della mansarda

Antonella Traini avrebbe ricevuto l'«invito» a lasciare la sua casa (dietro compenso) per l'arrivo di Vallanzasca. Nessun punto fermo nelle trascorse attività della donna

Sembra proprio essere scomparsa nel nulla. Antonella Traini, la donna che per qualche giorno ha ospitato Renato Vallanzasca nel suo appartamento romano in via Volusia, una traversa della via Cassia, è fuggita e nessuno sa - dice di sapere - dove potrebbe essersi nascosta. I suoi genitori, dice chi conosce qualcosa della sua vita, dovrebbero risponderci a Cosca, ed è lì, forse, che dovrà poterlo aver trovato rifugio. Per i carabinieri, evidentemente, non sarebbe difficile fare una ricerca: un'indagine non l'abbiamo mai compiuta e che sulla Traini e i suoi spostamenti non sappiamo nulla. E del resto, quale ruolo la fotomodella abbia avuto nell'operazione che ha portato alla cattura di Vallanzasca, è ancora tutto da chiarire. I Cc, comunque, sembrano convinti che a convincere la donna a sparire dalla circolazione, sia stato un suo amico che con una telefonata e dietro compenso ha fatto lasciare la casa per l'arrivo a Roma di Vallanzasca.

Intanto, attraverso una serie di accertamenti, diciamo così, collaterali, sta piano piano emergendo una maggiore chiarezza sul profilo di questa donna. Siamo in molti a definirlo (almeno nella zona in cui risiede) una persona sensibile, sempre pronta ad aiutare, il suo «meccano» affetto - dicono - d'incontinenza; frequenti con uomini diversi che spesso andavano a trovarlo in casa, soprattutto la sera. Ma al di là di questo, però, è importante ricordare come l'attività di questi interessi di Antonella Traini, molto probabilmente non si esauriscono soltanto in certi ambienti. Attraverso l'esame di tutti gli elementi trovati in casa della donna, e in particolare studiando attentamente gli elementi di un suo scritto di «sondatura tra la donna e un certo «Bill» in qualche modo collegato con la Lobbia, i carabinieri dovrebbero stabilire con esattezza la consistenza di eventuali legami fra la Traini e ambienti per ora misteriosi del paese arabico. Che significato ha, per esempio, la frase scritta su un foglio di carta bianca, appeso sul tavolo della camera da letto che dice: «Caro Gigi, come una dettante l'aromatozo Lill...» particolareggiato, potrebbe anche non avere senso, e non essere particolarmente importante, se però insieme ad essa non fossero state trovate le lettere spedite e ricevute da «Bill» ai cui si fa espressamente richiesta di soldi.

Qualcosa di più, attraverso gli amici o semplici conoscenti, si riesce a sapere sulla vita privata della donna. Una di sue incertezze (o, forse, occasionali, o imposte, che sia) con il bandito Vallanzasca, è stato il suo incontro con il pittore, Roberto Gallo, avvenuto come si è visto, nell'estrema destra.

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Il caporone missino Giorgio Almirante, nel tentativo di difendere se stesso e il suo partito dopo il grave colpo subito con l'arresto del fascista Concutelli, ha chiamato ieri in causa come cori diversi personaggi, e con indicazioni così precise da rendere superflui nomi e cognomi.

In primo luogo, Almirante, nella sua dichiarazione, ha esplicitamente invitato il ministro Cossiga a cercarlo vicino a lui, precisamente presso il dirigente dell'ufficio affari riservati del ministero, ufficio notoriamente frequentato da contatti e di complicata a dir poco compromissioni, che ha legami con uno dei principali esponenti di «Democrazia nazionale», il gruppo uscito recentemente dal MSI.

Non solo, ma il caporone missino ha altrettanto esplicitamente denunciato che «le indagini sul bandito Concutelli portano in direzione di Palermo, e perfino anche nella direzione di un quartiere, anche a livello parzialmente, esponente di «Democrazia nazionale» aggiun-



Antonella Traini, la fotomodella ricercata

Ancora cinque arresti nelle indagini sul rapimento Trapani PRESI ALTRI UOMINI DI VALLANZASCA: C'È ANCHE L'EMISSARIO DI LIGGIO?

E' Piero Sofio, catturato ieri assieme a uno dei presunti carcerieri di Emanuela e a tre donne - Altri tre della banda arrestati per il sequestro dell'architetto Balconi, rilasciato ieri senza pagare il riscatto

MILANO. 16. L'ufficio di convalidazione della banda Vallanzasca e la mafia siciliana forse è sotto il controllo di un uomo di nome e cognome di cui si è parlato in questi giorni. Il suo nome è Piero Sofio, 28 anni, di Messina, braccio destro di uno degli uomini più importanti del clan di Ligio, Giuseppe Cusano, ex capo della banda di Novara nel maggio del 1975 e accusato di aver preso parte a tutti i rapimenti, organizzati dalla banda di Ligio.

Sofio è stato arrestato insieme a un altro uomo, un certo Antonio Timpani, 29 anni, ex capo della banda di Ligio, e a tre donne, una di cui è stata identificata come Emanuela Balconi, la sorella di Rino Balconi, il rapinatore arrestato il 12 gennaio scorso. Sofio è stato arrestato insieme a un altro uomo, un certo Antonio Timpani, 29 anni, ex capo della banda di Ligio, e a tre donne, una di cui è stata identificata come Emanuela Balconi, la sorella di Rino Balconi, il rapinatore arrestato il 12 gennaio scorso.

Altre tre persone sono state arrestate per il sequestro dell'architetto Balconi, rilasciato ieri senza pagare il riscatto. Si tratta di un uomo di nome e cognome di cui si è parlato in questi giorni. Il suo nome è Piero Sofio, 28 anni, di Messina, braccio destro di uno degli uomini più importanti del clan di Ligio, Giuseppe Cusano, ex capo della banda di Novara nel maggio del 1975 e accusato di aver preso parte a tutti i rapimenti, organizzati dalla banda di Ligio.

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Il caporone missino Giorgio Almirante, nel tentativo di difendere se stesso e il suo partito dopo il grave colpo subito con l'arresto del fascista Concutelli, ha chiamato ieri in causa come cori diversi personaggi, e con indicazioni così precise da rendere superflui nomi e cognomi.

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 16. Adesso l'attenzione è centrata su Maria Barbara Piccioli, 22 anni, amica di Pier Luigi Concutelli, ma legata sentimentalmente all'ordinovista perugino Graziano Gubbini, in carcere per l'attentato al giudice Vigna. È su suo ruolo che gli uomini dell'Interno stanno indagando. È un anello di collegamento tra la criminalità organizzata e la politica che avrebbe dovuto essere un momento importante della vita pubblica di Maria Barbara Piccioli. Per Luigi Concutelli, l'attenzione è centrata su Maria Barbara Piccioli, 22 anni, amica di Pier Luigi Concutelli, ma legata sentimentalmente all'ordinovista perugino Graziano Gubbini, in carcere per l'attentato al giudice Vigna.

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Il caporone missino Giorgio Almirante, nel tentativo di difendere se stesso e il suo partito dopo il grave colpo subito con l'arresto del fascista Concutelli, ha chiamato ieri in causa come cori diversi personaggi, e con indicazioni così precise da rendere superflui nomi e cognomi.

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati



Uno scorcio di via dei Foraggi

A due passi dal Campidoglio una casbah di lusso

Nel centro sventrato le «dimore occulte»

Via dei Foraggi, dove Concutelli aveva trovato il suo rifugio, è un esempio tipico di speculazione edilizia senza scrupolo - Sconvolto il tessuto sociale

Via dei Foraggi, nascosta, silenziosa, discreta, parallela alla splendida S. Teodoro, una delle più belle strade della vecchia Roma, subito dopo piazza della Consolazione, può ben essere considerata dall'inizio alla fine, un perfetto nascondiglio per chi non vuole, terroristi o criminali di qualunque altra specie. Concutelli non aveva scelto a caso.

Al n. 93, c'erano 14 famiglie, ne sono rimaste cinque; al n. 81, un appartamento (aportamento), camera da letto, ma specie di conigliere, sorta di gabbie, aggrappati fra i soffitti e i soffitti, che utilizzano ogni centimetro quadrato di spazio.

Proprio il palazzo dove il Concutelli aveva trovato il rifugio, appartenente a un solo proprietario, è un abitato di un solo proprietario, che ha fatto della centrale parzialmente edificata di Vigna, il centro delle indagini, la donna, Maria Barbara Piccioli, che ha detto di aver lasciato Perugia domenica mattina, quando dal giornale radio ha appreso che il Concutelli era stato arrestato. Ma questo è il suo racconto, una semplice ammissione di fatto, non un'indagine. In realtà il legame deve essere stato di tipo personale. Non una coincidenza occasionale. Maria Barbara Piccioli, è la donna di Graziano Gubbini, un estremista di destra, che ha fatto parte della banda di Nuvoletta, e che è stato arrestato il 12 gennaio scorso.

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

Almirante denuncia i suoi ex camerati

BANCA POPOLARE DI MILANO

Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Milano, nella sua riunione del 15 febbraio 1977, ha esaminato ed approvato il bilancio dell'esercizio 1976, le cui risultanze hanno confermato l'ulteriore rilevante espansione dell'attività dell'Istituto e delle sue strutture patrimoniali.

Tali risultanze hanno consentito, con l'ammortamento completo delle minusvalenze accertate a fine esercizio nel portafoglio "Fondo di riserva disponibile" e di L. 10,8 miliardi al "Fondo rischi e perdite su crediti".

Il bilancio chiude con un utile netto di L. 7.657 milioni (contro L. 5.955 milioni del 1975). Il Consiglio di Amministrazione ha deciso di proporre all'assemblea dei soci, che verrà convocata con successivo avviso, la distribuzione di un dividendo unitario di L. 220 (esente da imposta cedolare) a tutte le 20.117.456 azioni in circolazione al 31/12/76 (contro L. 240 del precedente esercizio assegnate, ante aumento di capitale, a 12.448.410 azioni).

Dopo l'aumento di capitale concluso nel 1976 e gli accantonamenti di cui sopra, e tenuto conto delle proposte di riparto utile 1976, il patrimonio dell'Istituto al 31/12/76 (comprensivo del "Fondo rischi e perdite su crediti") si evidenzia in L. 131 miliardi.

Giorgio Sgherri

Presentato ieri in commissione al Senato

Bilancio dello Stato: spunta tra le righe il deficit «sommerso»

Il disavanzo ufficialmente dichiarato ammonta a 9.800 miliardi, ma in realtà si dovrebbe arrivare a ventimila — L'intervento di Colajanni

Il Ministro Stammati ha inviato alla Commissione Bilancio del Senato la relazione sulle previsioni di cassa della gestione del bilancio per il 1977. La cifra complessiva del deficit, indicata dal titolare del Tesoro, è di 9.800 miliardi, più o meno quanto era stato anticipato durante le vicine polemiche che si erano intrecciate, nelle scorse settimane, attorno alla famosa questione del cosiddetto «deficit sommerso» di Stammati (che ha inviato un testo scritto, essendo impegnato a Parigi, prevede 36 mila miliardi di entrate e 45 mila di uscite, per un totale di 9.000 miliardi).

In uscita abbiamo 42.200 miliardi per i pagamenti di cui 10.400 per i trasferimenti in conto capitale (totale 52.600 miliardi), con un disavanzo di bilancio di 9.800 miliardi. Si sommano i sottrazioni poi, a seconda se si tratti di gestioni attive o passive, le cifre relative alla Cassa di Roma e di Cassa di Credito, Azienze autonome, Reg. Cassa del Mezzogiorno, Regioni, Interessi di Biondi del Tesoro, altri titoli — come ha rilevato sul documento il compagno Colajanni, Presidente della Commissione — il Ministro opera anche alcune contropartite sui resti passivi di diversi istituti, per cui si trovano ad esempio, l'Inps in attivo di 830 miliardi mentre lo stesso Istituto ha previsto una perdita di esercizio per il 1977 di 1.100 miliardi e la Cassa di Roma di 1.000 miliardi, invece dei 450, che rappresentano la cifra prevedibile, se si sommano anche come risulta, i 1.600 miliardi per la concessione di anticipazioni agli Enti locali.

Già qui abbiamo, quindi, una serie di dati contestati in modo preciso, che fanno crescere il deficit ben oltre i limiti indicati dal Ministro. Ma non è questa la parte «sommersa» più consistente del disavanzo. Lo stesso Stammati indica, infatti, nella sua nota, una serie di spese, che poi non vengono sommate nel totale del «bilancio» di cassa, con la giustificazione che ancora non sono stati approvati i provvedimenti legislativi in materia.

Basterà, però, scorrere l'elenco degli interventi da effettuare per capire la loro assoluta indifferibilità. Si tratta di 900 miliardi per il rinnovo dei contratti dei dipendenti degli enti locali, che già è stato siglato; di 1.650 miliardi del fondo ospedaliero per gli anni 1975-76 e di altri 1.800/900 miliardi per il '77; del ripiano del disavanzo delle mutue ascendenti a 1.800 a tutto il 1977; di 200 miliardi per la Cassa di Roma; di 200 miliardi per l'adeguamento dell'accantonamento sul fondo globale da devolvere a Comuni e province per la revisione delle percentuali loro spettanti sui tributi.

Ci sono poi due voci non quantificate, ma che possiamo certo ritenere non secondarie, né procrastinabili: si tratta delle spese per la ricostruzione del Friuli e di quelle per la riforma sanitaria. Il risultato totale è un disavanzo pubblico che supera largamente i 20 mila miliardi, il più alto in percentuale sul reddito nazionale dei paesi industrializzati. Quali mezzi propone per il ripiano il Ministro? — dice Colajanni — «L'unico modo è un intervento statale, si appalesse l'individuazione di conseguenti mezzi di copertura per le nuove spese non rimesse a bilancio. Affermazione un po' sibilina, che potrebbe configurarsi in maniera imprecisa, tributaria, non specificata. Per l'ente deficitario, Stammati propone il ricorso allo strumento fiscale o un adeguamento della contribuzione a carico dei beneficiari.

L'assenza del ministro del Tesoro era rappresentata dal sottosegretario (Abs) ha impedito spiegazioni più dettagliate e indicazioni precise sulle decisioni politiche da assumere: se ricorrere, cioè, come ha precisato Colajanni, per una parte del disavanzo, al mercato finanziario, in relazione anche alle compatibilità con l'espansione del credito.

Il compagno Baccetti ha messo in rilievo l'impossibilità di una valutazione precisa della situazione. Ha insistito sulla necessità di conteggiare le spese per il ripiano dei debiti ospedalieri e mutualistici, che furono a suo tempo decise con provvedimento legislativo.

La Commissione ha, infine, unanimemente deciso di chiedere al ministro Stammati un incontro a brevissima scadenza.

Nedo Canetti

Dichiarazione di D'Alema sulle procedure

Il Governo dovrà motivare le nomine ai vertici bancari

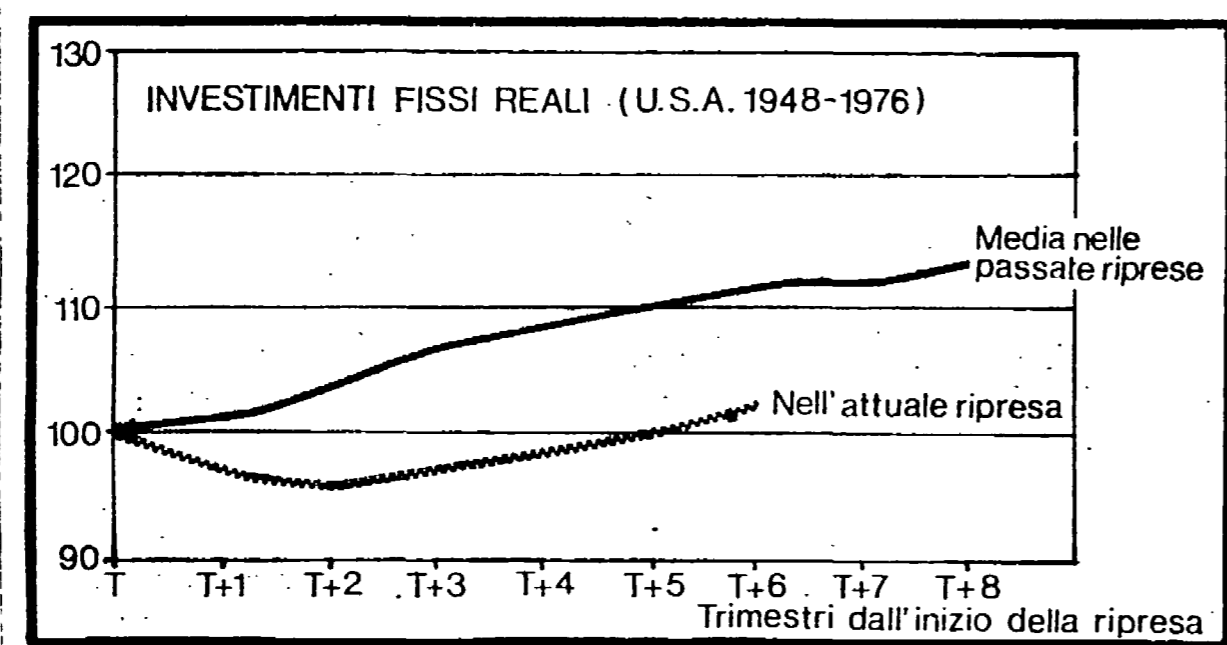
La commissione parlamentare ha indicato con precisione i criteri per la scelta

La risposta del ministro Stammati alla interrogazione dei parlamentari comunisti sul Banco di Sicilia non ha soddisfatto nessuno. Informazioni di agenzia ventilavano, nuovamente, ieri, l'eventualità della nomina di un commissario alla direzione dell'Istituto siciliano, con la rinuncia all'esercizio dei poteri che hanno la Regione ed il Governo a scegliere gli amministratori in base ai criteri obiettivi indicati dal Parlamento. Il rifiuto di dar seguito alle indicazioni parlamentari è alla base dei continui rinvii, sia per gli istituti di diritto pubblico che per la Cassa di Risparmio.

A questo proposito il compagno Giuseppe D'Alema, presidente della Commissione Finanze e Tesoro della Camera, ha dichiarato ieri ad una conferenza stampa che «il ministro non solo deve attendere ai criteri stabiliti, ma deve seguire le procedure che sono state indicate, particolarmente per le nomine dei presidenti delle Casse di Risparmio». D'Alema ha precisato che Stammati deve consegnare agli organi competenti del

Parlamento dei veri e propri curricula dei quali trasparenti i criteri e accompagnandoli con i pareri espressi dagli enti e dalle associazioni interpellate. Ma pare difficile — ha aggiunto D'Alema — che un redattore dell'agenzia Italia — che una Commissione parlamentare, dopo le note decisioni sui criteri e le procedure, possa prendere in esame la validità delle nomine effettuate senza avere avuto questi documenti informativi. Sarebbe, peraltro, assai utile ai fini della trasparenza delle nomine promosse dal ministro, che il Parlamento venisse informato della rosa dei nomi; con la quale è stata fatta la scelta. Mi rendo conto delle obiezioni che si possono muovere a questa proposta, ma bisogna tenere conto in questa situazione — cioè quella relativa al modo in cui sono state fatte le nomine fino ad oggi — di una esigenza di pulizia che viene dall'opinione pubblica. Si deve dare un segnale chiaro di un cambiamento che nell'attuale situazione avrebbe un significato e un valore politico e morale».

Il ministro non solo deve attendere ai criteri stabiliti, ma deve seguire le procedure che sono state indicate, particolarmente per le nomine dei presidenti delle Casse di Risparmio. D'Alema ha precisato che Stammati deve consegnare agli organi competenti del



Punto debole gli investimenti anche nella ripresa americana

Nel grafico viene messo in raffronto il ritmo degli investimenti in macchinari ed impianti (in termini reali e non monetari) nell'attuale ripresa dell'economia USA che ha avuto inizio tra il secondo e il terzo trimestre del 1975 e negli altri principali alti e bassi economici di questo dopoguerra (cicli 1954-55, 1958-59, 1961-62, 1970-71). I punti di massima e di minima raggiunti negli ultimi cicli precedenti sono delimitati dall'area in grigio, mentre la media è indicata dalla linea nera; i trimestri sono numerati a partire da quello di inizio della ripresa.

In effetti, una caratteristica che distingue l'attuale ripresa economica negli USA da tutte le riprese congiunturali di questo

dopoguerra è la relativa stagnazione negli investimenti: come risulta dai dati elaborati dalla Citybank — illustrati dal grafico sopra — la spesa reale in macchinari e impianti industriali si mantiene, a diversi trimestri dall'inizio della ripresa, ad un livello di circa il 10% inferiore a quello medio delle esperienze precedenti. Si tratta, è opportuno osservare, di una caratteristica che accomuna, in questa crisi, gli Stati Uniti e gli altri principali Paesi capitalistici: il punto debole resta quello degli investimenti fissi ad esempio anche in Giappone — (-35% in questa ripresa rispetto alla media delle riprese precedenti) e in Canada, — per non parlare dell'Italia.

Anche il tipo d'intervento statale contribuisce

Le case costano il doppio per il modo di costruzione

Un dibattito promosso dall'Immobiliare — L'intervento di Peggio: il piano decennale va modificato profondamente per impiegare meglio le risorse

L'aumento dei costi nell'edilizia ha travolto ogni iniziativa tendente ad aumentare la produzione di abitazioni, allargando la differenza tra la domanda della popolazione e l'offerta di alloggi. L'appuntamento medio dell'attuale costruzione a Roma è costato nel 1976 sui 27 milioni di lire quest'anno si supera i 30. La situazione è stata discussa ieri a Roma nel corso di un incontro promosso dal Centro di ricerche sull'edilizia (CRE-IME) e dalla Società Generale Immobiliare. La discussione è stata introdotta da Odoardo (CREIME) e da interventi di Pappalardo (Immobiliare), Fattinanzi (Lexa cooperative), Giovanni Liberto (CISL), Gambarota (ANCE), Eugenio Peggio (presidente della commissione Lavori Pubblici della Camera dei deputati). Numerosi gli interventi del pubblico.

Il sistema di costruzione: il finanziamento e, con esso, i ritardi enormi, le frequenti interruzioni dei cantieri, il costo delle aree e di altri «fattori di produzione scarsi»: la dimensione dei progetti, le modalità di affidamento, la scelta delle aree, la disponibilità di anticipazioni per l'inizio dei cantieri, le tipologie e la qualità di progettazione.

L'ORGANIZZAZIONE DI IMPRESA: le dimensioni degli operatori, il tipo di contratti ed il modo in cui acquistano, la tecnologia di cui dispongono, il tipo di utenza a cui si rivolgono; la collaborazione e realizzazione o meno con altre imprese e l'amministrazione pubblica. Questo arido elenco, allungabile, serve a chiarire come sia facile l'unanimità nel proclamare la necessità di ridurre i costi e altrettanto facile scaricare, ognuno, le responsabilità sugli altri.

I rappresentanti dell'Associazione costruttori edili sottolineano, ad esempio, le gravi conseguenze del modo in cui sono gestite le sovvenzioni statali, scarse, burocratiche e a singhiozzo. I costi aumentano, da un caso ad un altro, del 20 per cento a parità di possibilità (grad doppiano). «Non dipende dai costi», proclama l'ANCE. «Ma bisognerebbe dimostrare che l'ANCE, nella sua posizione sulla politica edilizia dello Stato, si è davvero battuto per soluzioni miranti a ridurre i costi.

Il rappresentante delle cooperative, Fattinanzi, ha rilevato ad esempio che nel 1964 nessuna innovazione tecnologica di grande rilievo è stata introdotta nell'edilizia mentre, per quanto riguarda il tipo di finanziamento, è andata crescendo in modo soffocante la quota — in certi casi quasi tutto — eseguita col ricorso al debito,

Il gruppo sta assumendo l'aspetto di un grande «conglomerato»

TENTACOLI DELLA LIQUIGAS

Coronato il sogno di Raffaele Ursini di avere una finanziaria tutta sua, con l'acquisto della SAI dagli Agnelli - Cosa c'è nel portafoglio della società assicuratrice - Le mani sulla Pierrel - Le partecipazioni Pirelli, Montedison, Bastogi - La carriera dell'ex prefetto Mazza

Radiografia del gruppo

Al vertice del gruppo Ursini vi è la SAI-Assicurazione italiana che controlla: Locat (16,2%), Progestim (100%), Sic (20%), Pinsi (100%), e ha inoltre le seguenti partecipazioni: Fiat 2,87%, Pirelli e C. 7,85%, Pierrel SPA 21%, Montedison 0,30%, Bastogi 0,80%, Liquigas 30%.

A sua volta la Holding Liquigas controlla:

Nel settore PETROLCHIMICO: Liquichimica italiana (100%), Liquimiles 150 per cento, Unilip 30 per cento, Pierrel 19,20 per cento, Unipar 23,9 per cento, Liquichimica di Abruzzo 100 per cento.

Nel settore PETROLIFERO: Liquigas italiana 100 per cento, Liquigas di Brasile 75,2 per cento, Liquigas del Ecuador 91,18 per cento, Nidogas Nigeria 46,6 per cento, Primagaz Francia 20 per cento.

Nel settore NUTRIZIONALE ZOOTECNICO: Liquifarm Cip Zoo 100, Liquifarm do Brasil 100.

Nel settore CASA EDILIZIA: manifattura Ceramica Pozzi 35,42 per cento, Richard Girani 32,30 per cento.

Nel settore DIVERSI: Immobiliare Liquigas 100 per cento, Mitilip 51 per cento, Liquimiprex 100 per cento, Itrosun USA 36,6 per cento.

Il gruppo si avvale di 300 miliardi di fatturato nel '77 con investimenti per 200 miliardi.

de un altro 10 per cento di azioni Liquigas, e infine tramite una finanziaria, la Fininvest, che si avvale del 30 per cento di azioni Liquigas.

Sotto la Liquigas stanno le controllate dei cinque settori: petrolchimico, petrolifero, nutrizionale, zootecnico, casa ed edilizia e diversi (fra questi la società Ronson, operante in America e prodotta che viene distribuita in Italia).

Come si vede, i settori della Liquigas sono assai diversificati e questo è uno dei motivi per cui il gruppo Ursini è considerato «floscia» da una parte e «fiorino» da un'altra.

Entro venerdì le regolarizzazioni

L'UIC ha esaminato solo un terzo dei 25 mila rimpatri di capitale estero

Chiuso in ribasso il mese operativo delle borse valori - Gravi inefficienze

Il 19 febbraio scade la seconda tappa della operazione di razionalizzazione di beni immobiliari in corso da tempo in Italia. Le operazioni di estero. I decreti dovranno: 1) cedere in cambio di lire disponibilità liquide in valuta estera; 2) cedere in cambio di lire disponibilità liquide in valuta estera; 3) cedere in cambio di lire disponibilità liquide in valuta estera.

Poiché sabato e giorno festivo queste operazioni, dovranno essere compiute entro venerdì.

A proposito dell'operazione di razionalizzazione di beni immobiliari in corso da tempo in Italia, il ministro delle Finanze, Carlo Azeglio Ciampi, ha rilasciato a il mondo a dichiarazioni. Battaglia afferma che le dichiarazioni presentate alla prima scadenza prevista dalla legge, tre mesi fa, sono state 25 mila. Tuttavia non è in grado di precisare il numero di operazioni di estero che sono state regolarizzate — in quanto esse sono state a tutt'oggi esaminate solo per un terzo. L'UIC lavorasse in condizioni di inefficienza era noto ma il mancato esame di due terzi delle pratiche a tre mesi dalla scadenza, è un dato che può essere considerato un grave fatto che non si può dire essere stato ignorato dal ministro delle Finanze.

Proprio ieri, presso l'UIC, è stata l'assemblea dei parlamentari delle commissioni Finanze e Lavori Pubblici della Camera per discutere lo stato di attuazione della legge che prevede la razionalizzazione dei beni immobiliari dell'UIC. È risultato che il consiglio di amministrazione dell'UIC, che è un ente sotto la supervisione del ministro delle Finanze, non ha dato seguito alle indicazioni espresse dal Parlamento.

Il numero dei rimpatri in cerca di lavoro è aumentato, in gennaio, dello 0,3 per cento, passando da un milione e 300 mila a un milione e 330 mila. Le offerte di lavoro sono invece cresciute del 2,9 per cento, da 95.000 a 97.500.

Nominato il comitato di presidenza del CNEL

L'assemblea del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro riunita sotto la presidenza dell'on. Bruno Storti ha prescelto il comitato di presidenza nel quale sono stati chiamati a far parte i consiglieri Massimo Ales, Guido Carli, Giorgio Coppa, Ferruccio De Marzi, Luciano Lama, Giancarlo Mazzocchi, Antonio Pedone e Ruggero Romano. Oltre al vicepresidente Alfredo Diana e Franco Simoncini.

damento delle quotazioni e ai pacchetti azionari che «vanno e vengono» (come dice Ursini) ma che danno il vero potere e sono la sola «merce» di scambio in quella giungla.

Ursini fonda, infatti, tendere alla creazione di una grande «conglomerata» alla americana, con la forza della Edison prima della fusione con la Montecatini e prima dell'avvento di Cefis. Ma mentre questi, nell'attesa di un'operazione di divisione, attraverso la «divisionalizzazione dei settori», di ridurre la diversificazione della Montedison, Ursini sembra procedere in maniera opposta. È vero che la Liquigas per stare in piedi doveva trovare attività alternative a quella vecchia e limitata ai gas liquidi, ma sembra ora che il campo si allarghi fin troppo.

Financo dell'attività chimica e petrolchimica, trovando infatti quella nutrizionale e zootecnica, quella della casa e dell'edilizia, quella assicurativa, finanziaria e quella farmaceutica (con la grossa partecipazione nella Pierrel). Senza contare, poi, i piedi che ha messo Ursini in più scarse. Possiede, come si è detto, quasi tutto per cento di azioni della Montedison e della C. (la Pirellina) ed è probabile che il socio di più rispetto della vecchia accomandi di famiglia dei Pirelli. Ma possiede anche un buon 2 per cento di capitale della Pierrel SPA, per la quale ha dichiarato di partecipare all'aumento di capitale (quindi di mantenere o aumentare la quota di partecipazione nella Pierrel) con quali mezzi?

Attraverso la SAI, Ursini ha inoltre due importanti partecipazioni nella Montedison e nella Bastogi (rispettivamente lo 0,50 e lo 0,80 per cento) cosa che gli dà diritto di partecipare al due sesto dei voti di controllo. Ciò pone Ursini al vertice del potere finanziario più o meno privato in Italia, ed è quindi oggi un uomo che conta nelle scelte dei grandi gruppi.

Resta non chiarito il cosiddetto mistero dei gruppi che partecipano alla gestione della SAI e della Liquigas. Nei consigli del gruppo si trovano come amministratori due Capi di origine calabrese, Antonio Cali e Giovanni Cali (quello del consiglio per il V corso siderurgico di Gioia Tauro, Antonio La Russa, e l'ex prefetto di Milano Libero Mazza). È stato costui l'autore di quel tendenzioso rapporto sul gruppo, che per il momento in cui cadeva non rappresentava oltre un contributo alla riduzione della strategia della tensione.

La carriera di amministratore nel grande gruppo Liquigas di questo ex prefetto è però una delle più sorprendenti. E «consigliere» nella Ausonia Assicurazioni, nella Germania Italiana, nella Richard Ginori, nella Liquigas, nella SAI, e l'ex prefetto di Milano Libero Mazza.

Il numero dei rimpatri in cerca di lavoro è aumentato, in gennaio, dello 0,3 per cento, passando da un milione e 300 mila a un milione e 330 mila. Le offerte di lavoro sono invece cresciute del 2,9 per cento, da 95.000 a 97.500.

PARIGI, 16. Il numero dei rimpatri in cerca di lavoro è aumentato, in gennaio, dello 0,3 per cento, passando da un milione e 300 mila a un milione e 330 mila. Le offerte di lavoro sono invece cresciute del 2,9 per cento, da 95.000 a 97.500.

PARIGI, 16. Il numero dei rimpatri in cerca di lavoro è aumentato, in gennaio, dello 0,3 per cento, passando da un milione e 300 mila a un milione e 330 mila. Le offerte di lavoro sono invece cresciute del 2,9 per cento, da 95.000 a 97.500.

PARIGI, 16. Il numero dei rimpatri in cerca di lavoro è aumentato, in gennaio, dello 0,3 per cento, passando da un milione e 300 mila a un milione e 330 mila. Le offerte di lavoro sono invece cresciute del 2,9 per cento, da 95.000 a 97.500.

Aumentano lo zucchero e l'energia elettrica

Il prezzo dello zucchero da oggi passa da 545 a 560 lire. L'aumento di 15 lire al chilo è stato deciso dal CIP che si è riunito al Ministero dell'Industria per esaminare, oltre al problema dell'aumento dello zucchero quello dell'aumento delle tariffe elettriche in seguito al rincaro del sovrapprezzo termico dovuto all'aumento dell'olio combustibile.

Per quanto riguarda la tariffa elettrica, la fascia retta, cioè quella fino a 1 kw di potenza avrà un aumento di 1,6 lire al kw. Con questo aumento il prezzo totale del chilowattora passa a 6,10 lire. Anche per gli utenti oltre i 3 kw l'aumento sarà dell'1,6 lire e il prezzo totale passerà quindi a 18,40 lire. Per le utenze industriali la bassa tensione avrà un aumento di 1,35 lire al kwh la media tensione di 1,45 l'alta tensione di 1,60.

in breve

- OBBLIGAZIONI IMI AL 12%: L'Istituto mobiliare italiano (IMI) emetterà obbligazioni con cedola del 12 per cento. È la prima volta che sul mercato italiano viene effettuata una emissione di titoli obbligazionari con tale livello di cedola.
- +7% VENDITE PIRELLI INTERNAZIONALE: Le società che fanno capo alla Pirelli Internazionale hanno venduto nel 1976 il 7% in più rispetto all'anno precedente.
- TERMINALI ELETTRICI PER CC POSTALI: Nell'ambito dell'automatizzazione del servizio dei conti correnti postali, sono stati posti in esercizio terminali elettronici di sportello per il compimento di operazioni in tempi brevissimi relative ai conti automatizzati.
- 1% PRODUZIONE INDUSTRIALE USA: Secondo alcune stime provvisorie, la produzione industriale americana in gennaio è diminuita dell'1 per cento rispetto al dicembre.
- PIANO QUADRIBENNALE FINSIDER: Si è avuta ieri a Roma — presieduta dal dottor Capanna la riunione del comitato di coordinamento delle aziende Finsider per l'esame del piano quadriennale del gruppo (1977-80).

COMUNE DI SAN BENEDETTO DEL TRONTO

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
Avviso di licitazione privata
IL SINDACO
Ai sensi dell'art. 7 della Legge 22.1973, n. 14, avverte che questa Amministrazione procederà mediante licitazione privata all'appalto dei seguenti lavori:
SISTEMAZIONE IDRICA DELLA PARTE VALLIVA DEL FOSSO DELLE FORNACI
Importo dei lavori a base d'asta:
- Scavi L. 22.600.000
- Calcestruzzo » 86.450.000
- Ferro omogeneo » 96.000.000
- Varie » 870.000
TOTALE L. 206.000.000

L'opera sopra citata sarà finanziata con un mutuo già concesso di lire 150.000.000 e la rimanente quota di lire 56.000.000 con un mutuo in corso di concessione. Le Ditte che desiderano essere invitate alla gara d'appalto, dovranno indirizzare le domande in carta legale di lire 1.500 al Sindaco del comune, tramite plico raccomandato, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla data del presente avviso.

Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. San Benedetto del Tronto, il 15/2/1977 per IL SINDACO L'ASSESSORE AI LAVORI PUBBLICI (Euro Cipolla)

da noi bastano pochi minuti per pagare

WVA

Con l'entrata in vigore del nuovo sistema di versamento, i pagamenti IVA possono essere effettuati presso qualsiasi sportello Sanpaolo della Provincia in cui avete il vostro domicilio fiscale. Ritirate presso le nostre filiali i nuovi moduli di versamento appositamente predisposti. Se ancora non l'avete fatto, provvedete fin d'ora: eviterete gli affollamenti dell'ultima ora.

ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DITORINO

Mezzi amministrati oltre 8.000 miliardi

La Camera approva la «leggina» per la prosa

La Commissione Interparlamentare della Camera ha approvato in sede legislativa il disegno di legge per i contratti di prosa...

La compagnia Alfa Spagnuolo, nella dichiarazione di voto con la quale ha motivato le ragioni dell'assenso del gruppo dei deputati comunisti, ha tuttavia domandato un certo modo di legiferare...

L'onorevole comunista ha dato comunicazione della peculiarità del provvedimento, che costituisce un'interazione del troppo e del giusto...

Festival della Canzone Medi calibri in gara a Sanremo

Dopo la «kermesse» del 3, 4 e 5 marzo i cantanti affronteranno il giudizio del pubblico in una «tournee»

Nostro servizio MILANO 16. Verche' dice e' state tutte le formule piene di ardore e di entusiasmo...

Canzoni, dice Salvetti, in buona parte d'ambito lirico, con un certo numero di canzoni di stampo di Milano, da Carlo Savetti, anche quest'anno di stampo di Milano...

Moroni lo fa portiere. Un belto napoletano. Con il suo: Donatella Rettore, Carmela, Santino Rocchetti, Debutto a tre...

La manifestazione internazionale di Venezia, nella sede naturale, la 29ma edizione del Premio Italia di Radio e Televisione...

Gayle stimola a vivere



L'attrice americana di nascita ma inglese di adozione Gayle Hunnicut (nella foto), dopo aver divorziato da David...

Annunciato il programma della XXIX edizione Programmi di trentatré paesi al Premio Italia di radiotelevisione

La manifestazione si svolgerà in settembre a Venezia - «Il feuilleton nella TV» tema del convegno internazionale

Si svolgerà quest'anno a Venezia, nella sede naturale, la 29ma edizione del Premio Italia di Radio e Televisione...

In Italia il complesso sovietico «Zhok». Il complesso folkloristico «Zhok» della Moldavia si appresta a compiere una tournée in Italia...

In aprile la rassegna delle cappellette musicali. Con la partecipazione di complessi corali di nove paesi diversi, si svolgerà a Loreto...

Formula immobiliare

Sono queste le formule del mercato immobiliare che si stanno delineando in questi giorni...

Rai contro canale

La Rai si oppone all'apertura di un canale televisivo nazionale che potrebbe mettere in concorrenza il servizio pubblico...

Panorama il primo settimanale italiano di notizie. Come nasce un bandito. Spioni di stato. Il nuovo estremismo. Questa settimana in regalo il portasoldi.

le prime Teatro. La buffa historia di capitan Fracassa. Conclusa l'VIII Rassegna al Folkstudio di Roma. Un ampio panorama della canzone popolare e sociale.

Wajda negli USA. Sullo schermo un dramma di Behan. Programma di Rai 1° e Rai 2°.

programmi TV primo, TV secondo, Radio 1°, Radio 2°, Radio 3°. 23.00 OGGI AL PARLAMENTO. 12.30 ARGOMENTI. 13.00 TELEGIORNALE.

Rassegna nazionale di burattini a Terni

Sette complessi teatrali presenteranno parte della rassegna nazionale delle marionette e dei burattini...

Rai contro canale

La Rai si oppone all'apertura di un canale televisivo nazionale che potrebbe mettere in concorrenza il servizio pubblico...

Mentre oggi si terrà il convegno sulle finanze locali

La Regione chiede al governo la rapida delega dei poteri

Dibattito in consiglio sulla mancata applicazione della «382» - Approvato un odg con il voto di tutti i gruppi democratici - Il ruolo delle autonomie

La richiesta al governo di emanare immediatamente i decreti di attuazione della legge n. 382 (sulle deleghe alle Regioni) è venuta ieri dal consiglio regionale del Lazio, che ha approvato, con il voto di tutti i partiti democratici, un ordine del giorno di protesta nei confronti dei ritardi governativi. Il documento è stato messo ai voti dopo un dibattito approfondito sui temi delle deleghe e delle competenze regionali, che si è sviluppato sulla base di una relazione tenuta dal repubblicano Di Bartolomeo, presidente della terza commissione.

Per la crisi al vertice non si intravedono soluzioni

La DC cittadina è ancora paralizzata dai contrasti

È il secondo anno per la città di Roma che la DC cittadina è paralizzata dai contrasti. Il consiglio regionale ha approvato l'ordine del giorno di protesta, ma non ha potuto raggiungere un compromesso per il trasferimento di poteri. Per il resto, la situazione è ancora bloccata: le correnti di gruppo e gli esponenti, dopo un anno di discussioni, non sono riusciti a trovare l'accordo che permette di emendare la carta costituzionale. Il dibattito è stato interrotto da una mozione di una corrente di sinistra, che ha chiesto di rinunciare al patto che ha consentito di ottenere il governo. Per il resto, la situazione è ancora bloccata: le correnti di gruppo e gli esponenti, dopo un anno di discussioni, non sono riusciti a trovare l'accordo che permette di emendare la carta costituzionale.



Un viale all'interno del complesso del Policlinico

Una cinquantina di anziane degenti ricoverate in isolamento

Policlinico: in due reparti infezione di salmonellosi

I casi finora sarebbero una decina nel 6° e 7° padiglione di medicina - Colpiti alcuni dipendenti - Minacciato provocatoriamente dal sedicente «collettivo» il blocco del nosocomio - La reazione di Ranalli

Concordate da università e Pio Istituto

Misure per migliorare subito l'igiene nel grande ospedale

Gli interventi da attuare affrontati e discussi nel corso di un incontro tra i rappresentanti dell'ente e dell'ateneo - Appello ai lavoratori perché si impegnino ad assicurare i servizi di assistenza in un clima di serenità. I problemi imposti dalla situazione di emergenza che si è venuta a creare al Policlinico di Roma, dove sono state accertate infezioni di salmonellosi, sono stati affrontati in un incontro tra i rappresentanti dell'ente e dell'ateneo. L'incontro è stato presieduto dal direttore generale del Policlinico, Umberto I. Ranalli, e ha visto la partecipazione di alcuni esponenti dell'ateneo, tra cui il professor Roberto Ruffini, direttore del 6° padiglione di medicina, e il professor Paolo I. Ranalli, direttore del 7° padiglione di medicina. Gli interventi da attuare sono stati discussi e concordati.

Il primo obiettivo è stato quello di migliorare la gestione del Policlinico. Il secondo obiettivo è stato quello di migliorare l'igiene dell'ospedale. Il terzo obiettivo è stato quello di migliorare i servizi di assistenza.

In carcere il presidente dell'«Unione commercianti» e il proprietario di un grosso supermercato

LATINA: PRIMI ARRESTI PER LO SCANDALO DELLE LICENZE COMMERCIALI TROPPO FACILI

Romano Gnessi è accusato di istigazione a delinquere in atti d'ufficio - Peppino Costa preso in flagrante mentre incassava una tangente - Secondo gli inquirenti sono possibili clamorosi sviluppi - Interrogato dal magistrato l'assessore repubblicano Rosario Currà

Responsabile di omicidio colposo

Nove mesi all'agente che uccise per errore due colleghi

La terza sezione del Tribunale ha condannato ieri a nove mesi per omicidio colposo Nicola Jorio, agente di custodia che il 16 dicembre del 1976 uccise per un tragico errore due suoi colleghi. L'episodio che ha portato alla condanna di ieri si era avvenuto alla vigilia delle feste natalizie di via Nullo. Jorio, che aveva preso servizio nel corpo degli agenti di custodia da pochi mesi, era di guardia alla cassa degli uffici di via Giulia. Ad un tratto sentì vicino di passi. Apriti gli occhi si trovò di fronte due uomini in abiti civili che si dirigevano verso la cassa. Non riconoscendoli, l'agente intimò l'alt. Per tutta risposta uno dei due uomini alzò il gesto brusco la canna della mitia e gli disse: «Tocchi da piedi o qualcosa di simile per errore o per nervosismo. Nicola Jorio, che era in servizio da pochi mesi, fu colpito in pieno e due uccidendo. I presunti rapinatori non erano altri che gli agenti di custodia Veniero Candidi e Umberto Marsili che andavano a ritirare lo stipendio.

Dopo l'attentato a Traversi

Volantini delle «brigate rosse» davanti a 2 scuole

Continuano a migliorare, anche se restano ancora estremamente delicate, le condizioni di lavoro dei funzionari del ministero di Grazia e Giustizia. Il giorno scorso da un commando delle sedicenti «brigate rosse». Ieri mattina intanto due pacchi di volantini della stessa tipo di quello che fu distribuito in una cabina telefonica per rivendicare l'attentato a Traversi — sono stati trovati davanti a due scuole di Monte Mario. I volantini erano di tipo «brigate rosse» e contenevano il nome di un funzionario dell'ufficio politico della procura di Roma. I volantini erano stati distribuiti davanti a due scuole. Ce da segnalare a questo proposito, che verso le 10, cioè circa un quarto d'ora prima del ritrovamento dei volantini davanti al «Castelnuovo», la polizia aveva compiuto una perquisizione per un falso allarme telefonico.

Grave lotta del movimento operaio romano

E' deceduto ieri il compagno De Feo

I funerali oggi alle 16 dalla sezione Cicinità

Un male inesorabile ha stroncato dopo mesi di sofferenza la vita del compagno Elio De Feo, segretario della sezione di Cicinità. Il compagno De Feo era affetto da un tumore al polmone. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 dalla sezione Cicinità. Il compagno De Feo era un operaio attivo e un combattente per la libertà. La sua morte è una grande perdita per il movimento operaio romano. I funerali si svolgeranno oggi alle 16 dalla sezione Cicinità.

L'azienda da partecipazione statale condannata dalla pretura del lavoro

La «Condotta Acqua» non pagava i premi ai delegati sindacali

La sentenza scaturita da una denuncia della Federazione unitaria - Anni di abusi e intimidazioni contro i lavoratori più impegnati dipendenti dalla direzione generale

Iniziate le arringhe al processo per l'uccisione di Mantakas

Lasciano l'auto rubata quando si accorgono che dentro c'è un bimbo addormentato

Le arringhe iniziate questa mattina davanti al tribunale di Roma. Il processo per l'uccisione di Mantakas è iniziato questa mattina davanti al tribunale di Roma. L'accusa è di omicidio colposo. Il processo si svolgerà in più fasi. I giudici dovranno accertare le responsabilità di tutti i coinvolti.

La sentenza scaturita da una denuncia della Federazione unitaria

Anni di abusi e intimidazioni contro i lavoratori più impegnati dipendenti dalla direzione generale

La sentenza scaturita da una denuncia della Federazione unitaria. Anni di abusi e intimidazioni contro i lavoratori più impegnati dipendenti dalla direzione generale. La sentenza scaturita da una denuncia della Federazione unitaria.

in breve

ANPI Inizia oggi, presso la sede di Roma Nord dell'ANPI, la manifestazione di solidarietà per il terremoto in Sicilia. La manifestazione sarà presieduta dal segretario nazionale ANPI, Carlo D'Inizio. **CIDI** Oggi, alle 17.30, nella sede del CIDI (Centro di studi e ricerche) in piazza Scintille 13, avrà inizio un corso di bio-energetica, con particolare riferimento all'aspetto spirituale e psicologico della bio-energetica. **INCHIESTA** L'inchiesta sulla morte di un operaio di Latina, ucciso da un camionista, è stata archiviata. **LAZZARI** Il ministro della Sanità, Giuseppe Lazzari, ha annunciato che il governo ha deciso di aumentare il numero di ospedali psichiatrici.

Sottoscrizione

Il compagno Evaristo Ferrarini, della sezione «Mario Alcide», nel giorno anniversario della morte del padre, sottoscrive un abbonamento all'«Unità» da inviare ad una sezione della provincia.

Si conclude stasera la « Sei Giorni »

«Vincerà Gimondi» sostiene Maertens

Ma nel particolare «ambiente» di questo tipo di corse non sono però da escludere gli «imprevisti»

Dalla nostra redazione

MILANO, 16

Mancano due giornate alla fine del romanzo italiano, la soluzione del rebus, il verdetto della «Sei Giorni» è nell'aria... sottobanco chiede a Freddy Maertens un pronostico. C'è un'atmosfera di discorso d'occasione, invece il campione mondiale risponde senza esitare: «Vincerà Gimondi e Van Landuyt».

Perché Gimondi e Van Landuyt? Perché è una bella coppia, perché Gimondi è attore brillante, è uno a questo punto come un altro di noi, ha una sensibilità eccezionale, è un uomo di cultura, di cultura italiana e di cultura mondiale, un uomo di cultura.

Gino Sala

PRETURA DI TORINO

Sezione Esecuzione Penale

In data 4 marzo 1976 il Pretore di Torino ha pronunciato la seguente sentenza:

contro ROSINA SERIO nata ad Ospedaletto (Cuneo) il 28/12/1911 e residente in Collegno, Via Montepio, 5, titolare di un'attività di vendita di giornali, di cui è proprietaria, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, quale titolare dell'omonimo salumificio, in violazione dell'art. 5 lett. G della legge n. 283, prodotta R. 03004 di sanatoria addizionale di vendita, soffocata, in Torino, il 7/11/1975.

Per avere, quale titolare di macelleria, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto a Felice Maria, titolare di salumeria, salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Per avere, in violazione dell'art. 306 C.P., venduto, in violazione dell'art. 306 C.P., salumi non ammessi, poiché addizionale di vendita, soffocata, in Torino, via Marsigli 1.

Scarso pubblico nell'amichevole di ieri al Comunale

Austria già in palla: cedono i «viola» (2-0)

Entrambe le reti sono state segnate nel primo tempo — Nella ripresa Mazzone ha sostituito sei titolari — Piuttosto fallso il gioco della Fiorentina — Discreta la prova del rientrante Roggi

Dalla nostra redazione

FIRENZE, 16

Cinque reti realizzate nel primo tempo la Nazionale austriaca (in Italia per una serie di incontri amichevoli) ha messo in difficoltà la Fiorentina, cedendo per 2-0. Il risultato che avrebbe potuto essere diverso è stato alterato da un errore di un difensore della Fiorentina, che ha permesso ai giocatori austriaci di segnare.

Il primo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il secondo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il terzo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarto gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quinto gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il sesto gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il settimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. L'ottavo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il nono gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il decimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il undicesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il dodicesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il tredicesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quattordicesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quindicesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il sedicesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il diciannovesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il ventesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il ventunesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il ventiduesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il ventitreesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il ventiquattresimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il ventiseiesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il ventisettesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il ventottesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il ventinovesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il trentesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il trentunesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il trentaduesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il trentatreesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il trentaquattresimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il trentacinquesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il trentaseiesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il trentasettesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il trentottesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il trentenovesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Il quarantesimo gol è stato segnato da un giocatore austriaco nel primo tempo. Il quarantesimo gol è stato segnato da un altro giocatore austriaco nel primo tempo.

Dalla Commissione Pubblica Istruzione della Camera

Decisa una indagine conoscitiva sugli ISEF

La proposta era stata avanzata dal Gruppo comunista

La Commissione Pubblica Istruzione della Camera ha approvato la richiesta di istituire una Commissione di indagine conoscitiva sugli ISEF, avanzata dal gruppo comunista con una lettera del compagno Rucchi.

L'indagine, oltre modo opportuna non soltanto perché va compiuta, ma anche perché il governo ha in preparazione proposte di legge in merito, ma anche per il particolare momento in cui tali richieste tendono.

Da una parte abbiamo, infatti, lo sviluppo di iniziative nuove, che tendono a muoversi in una condizione di sport non più legata al culto del «campi», ma alla diffusione delle attività sportive come servizio sociale per un miglioramento delle condizioni di vita delle masse della città. Essere rimasti in ISEF nel loro complesso in parte, e in parte di loro intenzione da studiare e di centri democratici di cui, fuori non solo di tale discorso, ma anche di un contributo alla ricerca scientifica, che pare prevista nei loro statuti.

I legami di alcuni esponenti con solo il mondo del sindacalismo autonomo, responsabile di vere e proprie speculazioni economiche in relazione ai corsi per gli «sportisti», ma anche con quello dei proprietari di piscine e attrezzature sportive private; la carenza in alcuni casi, drammatica delle strutture, e anche quello di Roma, tutti gli ISEF sono parificati, rendono molto perplessi sulla proposta del Ministero per la quale, in pratica, tali istituti dovrebbero far parte di un unico organismo.

La Commissione di indagine, col suo lavoro, potrà creare le condizioni migliori perché il Parlamento legiferi in modo da modificare i criteri culturali in questo campo; migliorare la formazione degli studenti, sia in vista delle attività sportive che di quelle didattiche; gli ISEF hanno, infatti, tra l'altro, una parte del fabbisogno di insegnanti, lasciando largo spazio agli «sportisti»; dare un serio contributo alla ricerca scientifica, applicata ad attività sportive, come avviene in molti altri Paesi, in una concezione dello sport rinnovata e democratica.

Duina, dopo aver «pregato» perché il tecnico rimanesse, ha cambiato ancora idea

«Ma cosa vuole quel Marchioro? Parta e lasci in pace il Milan»

«Sto ancora aspettando la sua lettera per licenziarlo» — Rocco sempre più perplesso — Oggi Braglia torna in campo dopo cinque mesi di assenza

Dal nostro inviato

MILANELLO, 16

Pippo Marchioro, ministro delle Partecipazioni Statali, ha chiesto a Alvaro Galliani, che di Marchioro è stato per anni fedele segretario, di andare a Duina, in rossonero ma non è più lo stesso. È un tipo maturo e riservato, questo Galliani, presente per otto anni a Duina. A fine stagione — va dicendo — vorrei tanto che fosse coppia con Marchioro. Galliani, che è un collaboratore con il professor Faenza, è in preparazione di una relazione, stimolando l'amore per la patria («lo vedo avanti») con i sistemi che adottava. «Se si affrettava a licenziarlo — nessuno mi ha mai chiesto di cambiare», dice Galliani. «Ma pare che il signor Marchioro, che è un tipo maturo e riservato, tende anche a licenziarlo».

Giovanni Rivera, pare che si occupi per un mese di Duina. Avere di sentire nel suo po' perché così vuole Rocco perché così pretende imporre di no. A Milano la cattedra della «Sei Giorni» è stata occupata da un altro zepi e sempre la sua Rivera però è un ragazzo disprezzato. Franchino, che è un altro zepi, è un errore lo ha stimolato. Vorrebbe andarsene ma non ne neppure l'azione dei propri sentimenti. Il professor Faenza, quella di mazzarelli, dietro il varano di un munito, eccolo, però è un errore, forse perché non è di Duina. Gli altri non hanno più nulla da costruire. Vorrebbe sentire, ma non è un impallido da questo modo.

Victorio Dada, ministro, è stato licenziato dal professor Faenza. Dada, come è noto, è un uomo di cultura, ma non è un uomo di cultura. Dada, come è noto, è un uomo di cultura, ma non è un uomo di cultura. Dada, come è noto, è un uomo di cultura, ma non è un uomo di cultura.

Alberto Costa

Ciclismo: confermata la «Settimana sarda»

Per il difficile del previsto, ma anche quello che si è scoperto, la «Settimana sarda» è confermata. La «Settimana sarda» è confermata. La «Settimana sarda» è confermata. La «Settimana sarda» è confermata.



● DUINA e RIVERA

Vinicio nei guai per il turno di squalifica ai due attaccanti

Giordano e Garlaschelli «appiedati»

Perplessità per alcune dichiarazioni del brasiliano - La Roma in amichevole con la Finlandia Under 21

Vinicio, il brasiliano, ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano.

La Roma in amichevole con la Finlandia Under 21. La Roma in amichevole con la Finlandia Under 21. La Roma in amichevole con la Finlandia Under 21.

Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano.

Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano.

Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano.

Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano. Il brasiliano ha detto che non ha mai visto Garlaschelli e Giordano.

Sabato alle ore 15

Inghilterra-Francia rugby chic in TV

Nel campionato italiano lotta a tre per lo scudetto

Sabato, sulla verdissima erba di Twickenham, si deciderà il torneo delle Sei Nazioni. L'Inghilterra, la Francia, l'Irlanda, la Scozia e il Galles, si scontreranno per il titolo di campione d'Europa.

Il campionato italiano di rugby si sta giocando a tre per lo scudetto. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Il campionato italiano di rugby si sta giocando a tre per lo scudetto. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Il campionato italiano di rugby si sta giocando a tre per lo scudetto. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Il campionato italiano di rugby si sta giocando a tre per lo scudetto. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Il campionato italiano di rugby si sta giocando a tre per lo scudetto. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Il campionato italiano di rugby si sta giocando a tre per lo scudetto. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Milan e Perugia semifinaliste al «Viareggio»

Le semifinali del Viareggio si sono giocate sabato 13. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Le semifinali del Viareggio si sono giocate sabato 13. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Le semifinali del Viareggio si sono giocate sabato 13. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Le semifinali del Viareggio si sono giocate sabato 13. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Le semifinali del Viareggio si sono giocate sabato 13. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Le semifinali del Viareggio si sono giocate sabato 13. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Le semifinali del Viareggio si sono giocate sabato 13. Le squadre in lotta sono la Lazio, la Roma e la Fiorentina.

Per favorire esportazioni verso l'URSS

Si discute a Mosca l'apertura di un nuovo credito italiano

Giunta ieri nella capitale sovietica una delegazione di «tecnici» del ministero del Commercio Estero - Prepareranno anche una prossima visita del ministro Ossoia

Dalla nostra redazione

MOSCA, 16. Una delegazione «tecnica» del Ministero del commercio estero è giunta oggi a Mosca per discutere, con vari enti sovietici, i problemi relativi all'apertura di una nuova linea di credito di 500 milioni di dollari - a favore delle esportazioni italiane nell'URSS.

Parlamentari italiani all'incontro di Bucarest

BUCAREST, 16. Si trova a Bucarest una delegazione del FORUM italiano per la sicurezza e la cooperazione in Europa e nel Mediterraneo, per una serie di incontri con i dirigenti rumeni. Della delegazione, qui in ordine d'arrivo, il presidente dell'Assemblea nazionale, Iano Iano, il ministro Michele Achilli, ed Enzo Mizzi, del PSI. Insieme a Umberto Curda del PCI, l'onorevole Alessandro Giordano della DC, l'onorevole Miriam Santanchè del PSDI, l'onorevole Antonio Del Pen-

nino del PRI, il senatore Antonio Romano della sinistra indipendente. Il primo colloquio a delegazione ha avuto luogo con il responsabile della sezione esteri del PCI Stefan Andreica, il presidente del Senato, e con il presidente della commissione esteri del parlamento, Vasile Puncan, con il presidente della commissione per la cooperazione nel Mediterraneo, come si prospettano al momento della riunione di Belgrado.

La Gran Bretagna espelle Philip Agee

LONDRA, 16. Il ministro degli Interni britannico Merlyn Hyslop ha confermato oggi il decreto di espulsione del ministro Philip Agee e Mark Hosenball, due giornalisti americani da tempo residenti in questo paese, noti per le loro attività sul retroscena della CIA.

Contra l'espulsione, annunciata mesi addietro, era stato presentato appello. Era stato informato il ministro degli Interni di negare all'opinione pubblica i motivi precisi di un decreto del genere.

Convegno sui rapporti fra Italia e Terzo Mondo

Con il patrocinio del Comune di Roma, su iniziativa della Federazione Unitaria CGIL-CISL-UIL, delle tre Centrali Cooperative della ACLI, dell'Università di Roma, delle Associazioni Culturali del Tempo Libero e del Movimento Liberazione (per lo Sviluppo), si svolge a Roma oggi e domani, a Palazzo Braschi, un convegno sul tema «Una nuova cooperazione fra Italia e Terzo Mondo». Il convegno si svolge in una sede di grande prestigio, nella sede del ministero degli Interni, in un'aula di grande prestigio.

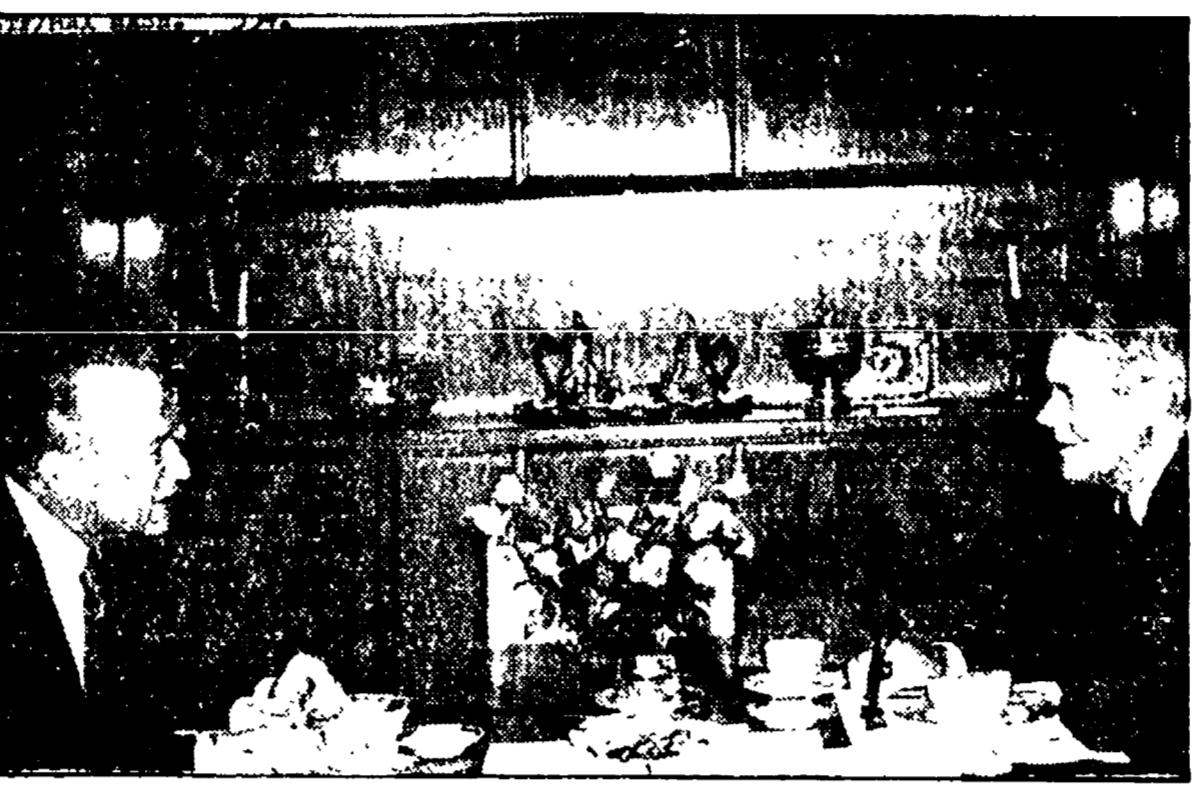
Commento della TASS sulla conferenza di Belgrado

MOSCA, 16. La Tass in un suo commento dice che «è chi vuol sfruttare l'Europa, prossima conferenza di Belgrado al fine di esercitare pressioni sull'Unione Sovietica e sugli altri Stati socialisti per cercare di indurli a vivere secondo regole incompatibili con la democrazia e le leggi socialiste». «Questo modo di affrontare la conferenza è totalmente inaccettabile».

Inizia sotto cattivi auspici la «missione» del segretario di Stato americano

Ribadito no di Vance e Rabin ad ogni trattativa con l'Olp

USA ed Israele, secondo le dichiarazioni dei due statisti, non hanno mutato atteggiamento circa il rifiuto di ammettere i palestinesi a Ginevra - Il premier israeliano in marzo si recherà a Washington - Assad ammonisce sulla pericolosità dell'attuale situazione



Il premier israeliano Rabin (a sinistra) e Cyrus Vance durante i colloqui di ieri

Reso noto il documento della Conferenza episcopale

La Chiesa sudafricana lotta contro il regime razzista

I vescovi si propongono di prendere contatti anche con le altre Chiese per dare un respiro più ampio alla loro azione che dovrebbe coinvolgere organizzazioni laiche

Il vescovo cattolico di Umhlati, Donald Lamont, che fu condannato nel 1962 per aver rifiutato di recitare la preghiera di ringraziamento per la concessione del nuovo credito in particolare è stato fatto notare che sta presentando appello contro la sentenza alla Corte di Salisbury e si pronuncerà il prossimo 22 febbraio. L'«Osservatore Romano» ha pubblicato con grande rilievo il «dolore e lo stupore» espresso da Paolo VI per i fatti di Umhlati e per la sentenza di Rhodesia dove tre missionari e quattro suore - ha detto il Papa - «sono stati uccisi».

La Pira ricevette nel 1956 il «rapporto Krusciov» dall'ambasciatore sovietico

FIRENZE, 16. Il senatore democristiano, Giorgio La Pira, sarebbe stato in possesso, fin dal 1956 del famoso rapporto segreto di Krusciov al XX Congresso del PCUS. La notizia è stata rivelata oggi dall'ANSA. In essa si afferma che l'allora sindaco di Firenze, il documento fu consegnato nella prima decade di aprile del 1956 dall'allora ambasciatore sovietico a Roma, Alexander Gromyko.

A proposito di «Carta '77»

Una lettera di docenti cecoslovacchi

E' una replica alla dichiarazione, pubblicata dal nostro giornale, dei sei intellettuali del PCI

Dal direttore e da alcuni docenti dell'Università Carlo Praga abbiamo ricevuto una lettera di replica alla dichiarazione di sei intellettuali comunisti italiani (in coda alla pagina 13) che, nel gennaio scorso, pubblicarono una lettera di protesta contro la Repubblica socialista cecoslovacca. Ma non è solo una lettera di protesta, ma è una lettera di «carta '77».

Insegnante licenziato perché non disapprova la «Carta 77»

PRAGA, 16. Secondo una notizia della «France Press» che cita una «fonte informata», Jan Urban, insegnante di una scuola media della Boemia meridionale, sarebbe stato licenziato per aver firmato la «Carta 77».

Dibattito sul Vietnam alla Casa della Cultura

ALLA Casa della Cultura di Roma, si è svolta una serata di dibattito sulla situazione del Vietnam. Il dibattito è stato moderato da Franco Cossiga.

Come giudica la vita? E che cosa prova un uomo condannato da una grave malattia?

Davide Lajolo
VEDER L'ERBA DALLA PARTE DELLE RADICI

E l'esperienza di un uomo di fronte a un'esperienza che non manca e ora rivive da scrittore. Ne racconta le favole e le sensazioni, ma racconta anche i ricordi che gli furono più vicini: l'infanzia, la guerra, le scelte, gli incontri, le favole e le sensazioni, e Pavese, di Lorca e Pasolini, di Gallo e Carlo Levi. E anche i ricordi d'amore, i quali rivelano, dietro un carattere schietto da apparire duro, un protagonista di singolare umanità.

«La Scala» - Lire 4.500
RIZZOLI EDITORE

L'Espresso
oggi in edicola a 400 lire

con un supplemento
ARTE E DENARO

Come si forma il prezzo di un quadro

Proclamato dalle due centrali un mese di lotta unitaria

I sindacati belgi contro Tindemans

Le organizzazioni socialista e cattolica respingono insieme il piano di austerità concepito in modo da colpire direttamente le categorie lavoratrici

Dal nostro corrispondente

BRUXELLES, 16. Le due grandi centrali sindacali del Belgio, la FGFB di orientamento socialista e la CSC cattolica, hanno deciso una risposta unitaria a un piano di austerità annunciato lunedì dal governo. I sindacati hanno emanato un comunicato in cui si è detto che il piano di austerità è «una mossa di guerra» e che si oppone alla lotta per la pace e lo sviluppo del paese.

Il piano di austerità è stato respinto dalle due centrali sindacali belghe, la FGFB di orientamento socialista e la CSC cattolica. Il piano è stato definito «una mossa di guerra» e «una mossa di guerra».

Vera Vegetti

RASSEGNA internazionale

USA e Africa: l'ambasciatore ha parlato troppo?

L'invitato di Carter in Africa, Andrew Young, consigliere con successo... La proposta, avanzata da Young durante la tappa in Nigeria...

premier sudaficano Vorster, restano interlocutori indispensabili... L'unico intervento ufficiale è stato quello di Carter...

Segni contraddittori in seno al partito di Joergensen

L'avanzata socialdemocratica non chiarisce le scelte di governo in Danimarca

Manovre per dar vita ad una coalizione che comprenda le forze di destra - I comunisti, usciti rafforzati dal voto, premono per una chiara scelta a favore dei lavoratori

Dal nostro inviato COPENAGHEN, 16. Anker Joergensen ha vinto. Il vento di Stoccolma, sul quale contavano gli antisocialisti...

I risultati delle elezioni COMUNISTI: voti 114.034 (37,7%); seggi 7 (7); SOCIALISTI DI SINISTRA: 83.279 (27,1); 5 (4); SOCIALISTI POPOLARI: 120.238 (39,9); 7 (9); SOCIALDEMOCRATICI: 1.151.095 (37,1); 65 (53);

Il premier Joergensen (a destra) vincitore delle elezioni Per non ostacolare il negoziato Il PCE non parteciperà agli incontri tra opposizione e governo



CONTINUAZIONI DALLA PRIMA

Sindacati

prezzi di alcuni beni e servizi, quali giornali o tariffe pubbliche... L'acquisto delle materie prime o di altre cose non usufruiscono del beneficio della svalutazione.

Vallanzasca

Ma i collegamenti di questa banda non finiscono qui... Una conferma che la banda di Vallanzasca avesse esteso la sua zona di attività...

Contadini

derelittivi CISL e della UIMCUI. La CGIL tuttavia ha mandato un proprio osservatore...

Aborto

domina l'assistenza sanitaria, economica e morale. L'impostazione dei comunisti è di muoversi sulla via che conduce alla liberazione della donna dall'aborto...

Contadini

derelittivi CISL e della UIMCUI. La CGIL tuttavia ha mandato un proprio osservatore...

Contadini

derelittivi CISL e della UIMCUI. La CGIL tuttavia ha mandato un proprio osservatore...

Archives

La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Appello alle forze democratiche lanciato a Roma

Un appello a tutte le forze democratiche e progressiste per la solidarietà e la difesa dei prigionieri palestinesi...

Sempre più drammatiche le condizioni dei prigionieri palestinesi

Le organizzazioni politiche dell'Olp nei territori occupati... Le condizioni dei prigionieri palestinesi nelle carceri israeliane sono drammatiche...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Archives

Archives... La Chiesa approvata dalla Camera... La Chiesa approvata dalla Camera, afferma l'archives...

Con la significativa astensione della DC, del PSDI e del PRI

APPROVATO IL BILANCIO PREVENTIVO DEL '77 ALLA PROVINCIA DI LIVORNO

La difficile situazione dell'ente locale aggravata dal decreto Stammati - Il 72 % delle uscite impegnate per spese produttive

LIVORNO, 16. Il riconoscimento esplicito del ruolo della politica nella volontà di operare su poche, ben definite priorità di intervento è stato unanime da parte delle forze democratiche del consiglio provinciale sul bilancio 1977. La DC abbiamo voluto positivamente una sostanza più densa di significati ad un voto che le minoranze DC, PSDI, PRI, hanno voluto confermare, come negli anni passati, di astensione. Una astensione che ha significato politico positivo consistendo appunto nel riconoscimento della linea di rigore adottata, cui non può non aggiungersi la disponibilità a contribuire attivamente alla ricerca responsabile della difficile gestione di un bilancio segnato, fra le tante vicende, delle conseguenze implicate nel decreto Stammati.

Rimane a bene dirlo subito, un limite di coerenza nella posizione di socialdemocrazia, repubblicani e democristiani per quanto il PRI e DC abbiano voluto positivamente e rispettivamente settore della sanità e dell'istruzione; la pregiudiziale politica impedisce loro una coerenza conseguente sia dal giudizio che essi danno del bilancio sia dal ruolo della situazione che richiedono sforzi unitari per affrontarla. Un atteggiamento che da anni ormai resta fermo ad una astensione costruttiva ma che non soccorre alla possibilità di trovare ulteriori forme di impegno, così come la maggioranza da tempo propone e come in molte parti d'Italia già si è realizzato, a partire dalla diversa collocazione delle iniziative nelle commissioni consiliari. Limiti questi che alla situazione dell'ente e degli enti locali in generale impone di superare, a partire dalla decantatissima fase di gestione delle scelte operate.

Il quadro finanziario presentato dall'assessore alle Finanze compianto Bircotti, certamente preoccupante, si caratterizza per milioni di passivo (più 29,3% sul '76), con 3 miliardi e 387 milioni di interessi passivi, circa 900 milioni in più che nel '76. Le spese per il personale, che devono essere adeguatamente affrontate.

La spesa corrente, mentre le entrate complessive ammontano a 3 miliardi e 996 milioni, le uscite contabili a 16 miliardi e 994 milioni.

Sempre in termini di cifre occorre rilevare come il 72,7% delle uscite ha una destinazione produttiva, di cui il 55,5% in campo sociale, il 14,7% in campo economico e il 13,3% per l'istruzione e cultura.

Fra i numerosi problemi sollevati, oltre alla tematica politica generale, particolarmente sentita è stata la questione dei consorzi di lavoro del trasporto e dell'ospedale psichiatrico di Viareggio. Su quest'ultimo il consiglio si è particolarmente soffermato per il valore emblematico e per i riflessi sociali e finanziari che indubbiamente ha. Nel riconoscere che determinati ritardi di corso stati, l'assessore alla sanità Bicchì ha subito richiamato, su questo tema scottante, la precisa volontà politica dell'amministrazione di andare al superamento della struttura manicomiale, per un recupero del malato di mente attraverso strutture sociali sul territorio, seguendo esperienze come quella recente di Trieste. A Viareggio il problema si complica nel senso che il superamento della struttura manicomiale implica il problema della collocazione di 800 dipendenti, per i quali si ipotizza una utilizzazione nell'ambito dei consorzi sociali.

Oggi, ha sostenuto Bicchì, il termine di riferimento più importante è l'efficienza, una tendenza a ridimensionare strutture e organismi, in questo senso, se pur molti problemi decisivi non sono stati ancora affrontati, è un notevole significato che ha assunto la direzione del municipio di Viareggio da 800 milioni del 1975 a 110 nel 1977 le spese per le strutture, l'impegno a portare il rapporto tra degenze e personale a 3,1, il che comporta, nel breve periodo, una previsione di ridimensionamento del personale di alcune centinaia di persone, cui conseguenze delicate per l'assetto occupazionale di Viareggio che devono essere adeguatamente affrontate.

Domani la conferenza di produzione

Quali scelte produttive per la «1 P»?

I sindacati chiedono l'ammodernamento tecnologico e il rispetto degli accordi - Ieri sciopero a Rosignano e Cecina

FIRENZE, 16. Per una fabbrica che è in via di riconversione i problemi certamente aumentano. Si tratta di verificare i processi produttivi, la crescita tecnologica, i livelli di occupazione e questo il caso della «Uno P» di Calenzano, azienda consociata per i divani di qualità, che si sta avviando verso la produzione di materie plastiche polietilene. La conferenza di produzione, indetta dai consigli di fabbrica e dalla «1 P» (l'associazione di lavoratori) di alle ore 15 nella sala consiliare di Calenzano, intende proprio andare a fondo nel problema della riconversione produttiva. In sostanza, un'industria di questa portata, che riceve denari pubblici, ha dei lavoratori che non può qualificare per la produzione di salotti, poiché in questo campo la concorrenza è alta e i bassi del mercato; deve essere invece una produzione articolata in più settori: sia per altri tipi di polietilene, sia per la produzione di base anche per l'esterno.

Soprattutto in direzione di articoli a carattere sociale, come affermato in un recente accordo — si rivolgono i sindacati, di fronte anche all'incertezza della direzione, rimarcata dalle persistenti difficoltà in cui si è trovato il gruppo Pofferi. Infatti ai finanziamenti pubblici ricevuti dal gruppo non ha corrisposto una linea di sviluppo, che ha dimostrato dal persistere del ricorso alla cassa integrazione e dal perdurare della vicenda Itaded che si trascina da oltre 12 mesi.

Alla «Uno P», invece, si sono ottenuti finanziamenti sulla base di un progetto di ampliamento di produzione di polietilene, con l'obiettivo di introdurre di una nuova macchina UBT; questo non è però avvenuto, in quanto il nuovo impianto, che è stato acquistato, ma si è preferito potenziare l'attuale, anche con ripercussioni sulla salute dei lavoratori. I sindacati insistono per l'ampio uso della produzione con macchinari UBT, per una rete commerciale efficiente, per altri tipi di servizi, che ha dimostrato dal persistere del ricorso alla cassa integrazione e dal perdurare della vicenda Itaded che si trascina da oltre 12 mesi.

La conferenza di produzione avrà inoltre lo scopo di aprire un confronto con la azienda, con le forze politiche e sociali presenti nel territorio per sottolineare l'esigenza che i singoli piani di ristrutturazione siano sempre più legati ad un disegno di riconversione molto più ampio.

Con gli investimenti e le nuove tecnologie — hanno detto i sindacati — che si estenderanno anche la ricerca a tutti i livelli per nuovi prodotti e nuovi mercati.

La conferenza di produzione avrà inoltre lo scopo di aprire un confronto con la azienda, con le forze politiche e sociali presenti nel territorio per sottolineare l'esigenza che i singoli piani di ristrutturazione siano sempre più legati ad un disegno di riconversione molto più ampio.

Indagine del Comune e dell'ispettorato dell'agricoltura livornese

A Rosignano sono 500 gli ettari di terre incolte e abbandonate

Rappresentano il cinque per cento dell'intero territorio coltivabile — Dimezzato in pochi anni il numero di chi lavora nei campi — Sono molte le terre in mano a proprietari assenteisti

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

Il compagno Elio Sestini, presidente della commissione comunale dell'agricoltura, ha illustrato i risultati della indagine sottolineando come sia urgente riprendere l'iniziativa in un settore tanto vitale all'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

Si allarga il confronto tra i lavoratori

Oggi convegno a Barga per la vertenza ex-SMI

Previste nuove azioni di lotta — I gravi problemi del gruppo 250 posti in meno — I collegamenti con l'economia della regione

LIVORNO, 16. Da lunedì prossimo, a Livorno, la carne costerà 500 lire meno al chilo: in un mare di aumenti incontrollati la decisione del sindacato macellaio aderente alla Confeserpi, è stata un punto a favore di chi ha sostenuto e oggi pratica il controllo democratico dei prezzi basato sulla «trasparenza» del loro formarsi, superando così l'anonimistica imposizione di un colmare, e dando un contributo di valore nazionale alla lotta contro l'inflazione.

La sostanza politica oltre che economica di questa responsabile decisione mette in chiaro come agendo sulla formazione del prezzo delle carni si può contenere il prezzo alla vendita e come, in dipendenza dell'andamento dei costi, limiti del consolidarsi a livello più alto possono anche oscillare verso il basso. La decisione dimostra anche che battendosi per un controllo democratico si rendono evidenti le cause degli aumenti in modo da rafforzare l'incisività della lotta e l'unità fra i lavoratori del commercio e cittadini.

Come è stato possibile ai macellaio della Confeserpi prendere una decisione così «centro corrente»? La soluzione è legata alle modificazioni registrate sul mercato nazionale delle carni dove si è avuto un certo «raffreddamento» delle quotazioni all'incasso della carne fresca di vitellone.

Le cause sono diverse. L'annullamento a partire dal 16 febbraio prossimo della tassa del 7 per cento sull'acquisto all'ingrosso delle carni fresche per la nuova normativa concernente la commercializzazione delle carni congelate e le attuali quotazioni internazionali della lica hanno determinato la coalizione per un temporaneo ribasso del prezzo all'ingrosso della carne fresca.

Contro il ribasso della prevalenza di acquisto del 100 per cento e al fine di consentire il consumo anche a chi non abbiate, in attesa di decisioni della Confeserpi, hanno deciso di non acquistare dal prezzo consigliativo e di avvertire la dimunanza del prezzo di prima scelta.

LIVORNO, 16. Da lunedì prossimo, a Livorno, la carne costerà 500 lire meno al chilo: in un mare di aumenti incontrollati la decisione del sindacato macellaio aderente alla Confeserpi, è stata un punto a favore di chi ha sostenuto e oggi pratica il controllo democratico dei prezzi basato sulla «trasparenza» del loro formarsi, superando così l'anonimistica imposizione di un colmare, e dando un contributo di valore nazionale alla lotta contro l'inflazione.

La sostanza politica oltre che economica di questa responsabile decisione mette in chiaro come agendo sulla formazione del prezzo delle carni si può contenere il prezzo alla vendita e come, in dipendenza dell'andamento dei costi, limiti del consolidarsi a livello più alto possono anche oscillare verso il basso. La decisione dimostra anche che battendosi per un controllo democratico si rendono evidenti le cause degli aumenti in modo da rafforzare l'incisività della lotta e l'unità fra i lavoratori del commercio e cittadini.

Come è stato possibile ai macellaio della Confeserpi prendere una decisione così «centro corrente»? La soluzione è legata alle modificazioni registrate sul mercato nazionale delle carni dove si è avuto un certo «raffreddamento» delle quotazioni all'incasso della carne fresca di vitellone.

Le cause sono diverse. L'annullamento a partire dal 16 febbraio prossimo della tassa del 7 per cento sull'acquisto all'ingrosso delle carni fresche per la nuova normativa concernente la commercializzazione delle carni congelate e le attuali quotazioni internazionali della lica hanno determinato la coalizione per un temporaneo ribasso del prezzo all'ingrosso della carne fresca.

Contro il ribasso della prevalenza di acquisto del 100 per cento e al fine di consentire il consumo anche a chi non abbiate, in attesa di decisioni della Confeserpi, hanno deciso di non acquistare dal prezzo consigliativo e di avvertire la dimunanza del prezzo di prima scelta.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

ROSIGNANO, 16. Rosignano, una superata situazione di 12.000 ettari di cui 10.900 di superficie agricola e forestale. Quest'ultimo indice è comprensivo di 296 ettari di terre incolte o abbandonate ed altri 296 ettari coltivati. Complessivamente sono 500 ettari di superficie sottratti alla produzione, il 3,7 per cento dell'intero territorio coltivabile. Molte delle terre incolte e abbandonate sono le cause che hanno portato all'abbandono delle terre, mentre l'abbandono di un ettaro di terreno coltivato, per un ettaro di terreno incolto, rappresenta un danno per l'economia di tutto il comune, specialmente per quanto riguarda tutta la zona coltivata anche per i coltimatori che gli assenteisti hanno con il movimento cooperativo agricolo provinciale, che conta l'adesione di oltre cento coltimatori diretti di Rosignano.

Una mostra sulla nascita della Camera del lavoro a Carrara

Settantacinque anni di lotte operaie

L'importante documentazione nei locali della Camera di commercio - I primi momenti di mobilitazione unitaria - Il 5 marzo manifestazione conclusiva con Lama

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

CARRARA, 16. E' in corso presso il sede della Camera di commercio di Carrara la mostra storica fotografica documentaria sulla nascita della Camera del Lavoro di Carrara. La mostra, che si svolge nei locali della Camera di commercio, è stata allestita da una commissione di lavoro che ha raccolto una ricca documentazione storica e fotografica che testimonia i primi momenti di mobilitazione unitaria dei lavoratori carraresi.

Nella foto della morte del compagno G. da Uzzelli, oltre 600 mila lire all'Unità.

L'ENEL non prende decisioni per la costruzione della centrale a Radicondoli

PERCHÉ È ANCORA POCO SFRUTTATO IL VAPORE BIANCO DEI SOFFIONI

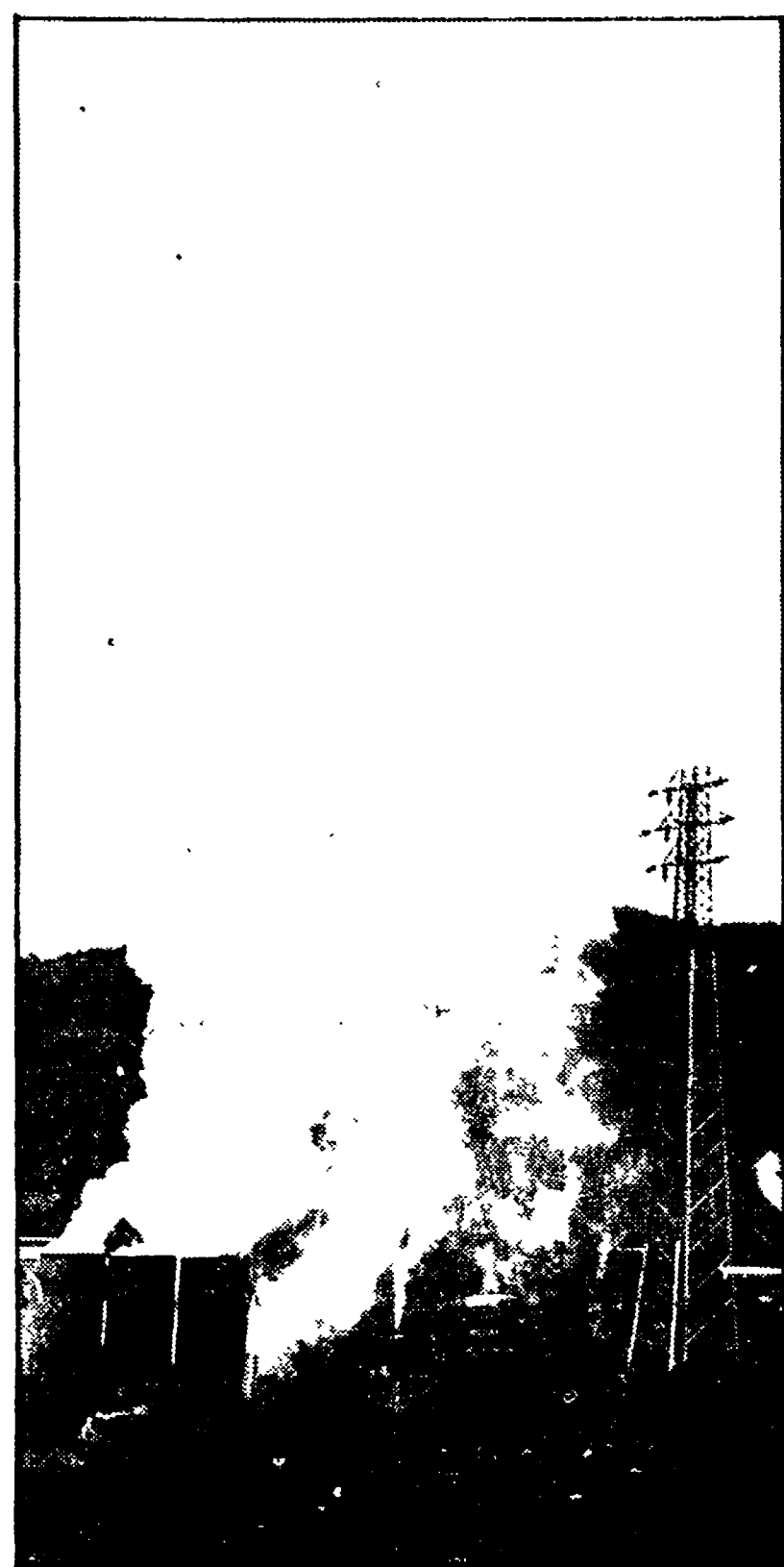
Il Comune ha già concesso la licenza edilizia ma sembra che l'ente elettrico di stato non intenda impiantare uno stabilimento nella zona endogena - Comunisti e socialisti impegnati da tempo nella realizzazione del progetto - Nascerebbero nuovi posti di lavoro in una zona decimata dall'emigrazione - Uno sfruttamento razionale farebbe risparmiare ingenti quantitativi di petrolio

SIENA, 16. La recente esplosione del soffione di Radicondoli, il decimo soffione della serie, ha ri-proposto prepotentemente il problema dello sfruttamento delle forze endogene esistenti in grande quantità nella zona di Radicondoli...

e all'assessorato dell'amministrazione provinciale di Siena, Alessandro Fineschi, con la quale chiedeva il rilascio della licenza edilizia nella zona geotermica per potersi costruire una centrale elettrica...

Centrale autonoma

Il Comune di Radicondoli, da parte sua, ha già concesso la licenza edilizia ma sembra che l'Enel non intenda costruire una centrale autonoma in questa zona...



Un'immagine del cantiere endogeno

Seminario della Regione sugli ultimi 30 anni di storia italiana

FIRENZE, 16. Il consiglio regionale della Toscana ha deciso di promuovere, in occasione del XXX anniversario della Repubblica e della Costituzione, una serie di iniziative di ricerca e di studio sulle vicende di questi trent'anni di storia italiana...

La prima di queste iniziative è un seminario di studi che si terrà a Firenze, presso la sede del consiglio regionale, in due fasi successive il 18 e il 25-26 febbraio.

Scopo principale dell'una e dell'altra tavola rotonda (nelle quali intervengono Carlo Pinzani, Guido Quazza, Pietro Scoppola, Valerio Castagnoli, Piero Barucci) è quello di avviare un dibattito sulla materia in questione.

Oggi risponde Pietro Vannucci Tre domande sui problemi dello sviluppo

Sui problemi dello sviluppo economico della regione abbiamo sottoposto a Vannucci, economista, politico, sindacalista e operatore economico, le seguenti tre domande:

- 1. Le modificazioni socio-economiche che hanno investito Firenze negli ultimi trent'anni...
2. Mentre la produzione materiale si è fondata sulla piccola impresa, il capitale finanziario ha segnato le linee dello sviluppo...
3. Attualmente si presenta urgente e necessario il riassorbimento del patrimonio produttivo della sfera pubblica...

Oggi risponde Pietro Vannucci, segretario della Camera del lavoro mandamentale di Prato.

- 1. I guasti provocati nel nostro paese dal tipo caotico di sviluppo...
2. Ricondurre tutte le cause del mal di testa della nostra economia al cosiddetto costo del lavoro...
3. Ricondurre tutte le cause del mal di testa della nostra economia al cosiddetto costo del lavoro...

Serie difficoltà

In una realtà come quella del paese, con una struttura produttiva di piccola e media impresa e una massiccia presenza dell'artigianato, dove si importa materia prima per esportarla trasformata, prevedibilmente...

Nuove prospettive

Credo sia importante, per il paese, che l'autonomia del territorio, in quanto a questo aspetto, non sia un fatto tecnico o di puro decentramento, al contrario...

Disegno di rinnovamento

L'assetto del territorio e anch'essa una parte importante. Mi preme osservare che la proposta di Prato sulla revisione del piano regolatore in...

Potenziale geotermico

Con il boom economico, negli anni '50 lo sfruttamento a scopi elettrici della zona, anche se allo stato embrionale, venne abbandonato...

Intervista con il compagno Vannino Chiti sulle elezioni dei consigli di quartiere a Pistoia

Decentramento: possiamo gestirlo insieme

Ribadita dai comunisti la volontà di ricercare un'intesa con tutti i partiti democratici - L'avanzata del nostro partito (che ha ottenuto oltre il 51 per cento dei suffragi) e di tutta la sinistra può allargare la collaborazione tra le forze costituzionali - L'involuzione della Democrazia cristiana - Posizioni autonome del PSDI e del PRI

Nelle elezioni circoscrizionali del 6 febbraio più della metà dei pistoiesi ha votato per la PCI ed oltre il 60 per cento per le liste della sinistra.

Si è assistito ad una reale involuzione moderata della DC pistoiese dopo che da alcuni anni si era aperta al confronto ed in certi casi alla collaborazione con le forze democratiche.

Qual è stato l'atteggiamento tenuto dalle forze laiche in queste elezioni e come si possono spiegare i diversi risultati ottenuti da PCI e PSDI?

Come si presenta il quadro politico pistoiese dopo il 6 febbraio?

Queste elezioni hanno segnato un arretramento della DC rispetto alle posizioni politiche assunte nel passato. Si è venuto dalla DC, che ha centrato la sua campagna elettorale sui propositi positivi ma su una antica contrapposizione alla maggioranza di sinistra che governa il Comune ed al PCI.

Il PCI ha avanzato una proposta sul modo di gestire i consigli di circoscrizione e quali forze è stata rivolta?

Il successo della sinistra è la conseguenza solo delle «politiche» locali dei vari partiti o è influenzato anche da considerazioni di carattere nazionale?

Il successo della sinistra hanno influito, a mio avviso, sui fattori locali che nazionali. Se si fosse stata in presenza di elementi di loro momento di fiducia nei confronti del PCI e delle altre forze della sinistra, non avremmo un risultato come quello del 6 febbraio non sarebbe stato possibile.

Resti invece indecifrabile il comportamento della DC, che ottiene una sufficiente credibilità nell'elettorato pistoiese. A. d. i.

Gli eletti del PCI nelle 10 circoscrizioni

Table with 2 columns: Circoscrizione and Name of the elected representative. Lists names for 10 different districts.

In migliaia hanno sfilato ieri per le vie del centro



Piazza Matteotti durante il comizio che ha concluso la manifestazione

STUDENTI E LAVORATORI IN LOTTA PER LA RIFORMA DELL'UNIVERSITA'

E' stata una grande manifestazione democratica e civile - Comizio a piazza Matteotti - L'intervento del compagno Ridi - L'importanza della lotta unitaria - Resta una divisione nel movimento - La partecipazione di giovani e donne

Ancora una risposta democratica e civile alle malaccorte manovre del ministro Malfatti, contro il suo tentativo di cambiare la scuola e l'università a suon di interventi e misure restauratrici...

Altre circolari alle leggende ai provvedimenti urgenti di Malfatti - dunque - bisogna imporre una riforma organica di tutto il sistema formativo...

Ma come imporre questi ed altri obiettivi? La manifestazione di ieri ha risposto a questa domanda...



Un momento del combattivo corteo

Un momento del combattivo corteo

Ufficio istruzione: Le Boffe in libertà provvisoria, Cedrangolo consigliere di cassazione

Dopo gli scandali ecco le promozioni

Il giudice imputato di truffa e corruzione è stato per anni uno degli uomini di fiducia del discusso dirigente che è stato ora promosso - Scarcerazioni e proscioglimenti che seguivano puntualmente ogni clamoroso arresto

Le Boffe in galera. Cedrangolo in cassazione: è una vecchia previsione che da un paio di anni circolava a Napoli e che si è avverata con qualche variazione...

Il giudice imputato di truffa e corruzione è stato per anni uno degli uomini di fiducia del discusso dirigente che è stato ora promosso...

Un OdG del consiglio regionale

Mutare di segno la legge di riconversione

La posizione della delegazione campana alla conferenza di Catanzaro - Discusse 2 interpellanze Pci

Il consiglio regionale ha approvato ieri un ordine del giorno contenente l'indicazione della linea politica che deve essere sostenuta dalla delegazione della Campania...

Non v'è stato - ha proseguito Porelli - un processo di consultazione con le forze sociali e sindacali...

Per quanto riguarda il disegno di legge per la riorganizzazione e la ristrutturazione industriale...

Nello stesso documento si conferma la validità dell'ordine di giorno approvato dal consiglio il 20 dicembre scorso...

Il dr. Cedrangolo che rimane a dirigere l'ufficio istruzione, il dr. Le Boffe che è stato per anni suo uomo di fiducia

PICCOLA CRONACA

Il giorno: Oggi giovedì 17 febbraio 1977. Ombra del D. Dato di oggi: Giorno. Bollettino: N. 20. Sculture di L. Fabro alla Framart: Sculture in legno di L. Fabro alla Framart. Carte di identita in tre giorni: Da presidi 26 febbraio...

EURO CASA NAPOLI SALERNO. SUPERMERCATI ARREDAMENTO. Via Monteoliveto, 76-82. Tel. 312.164. Via F. Manzo, 14-18. Tel. 225.670.

Stralcio listino Febbraio 1977. CAMERE DA LETTO MODERNE. GARDIA in massiccio lino...

CAMERA RAYA. Camera tradizionale popolarizzata con di serie elegante e funzionale completa da armadio 6 ante...

SOGGIORNI MODERNI. SOTTO soggiorno ad stile moderno con divano...

SOGGIORNO GAIA. Componibile in legno nobilitato noce Tanzania, marfilite in metallo cromato, vetri fumé incisi.

SALOTTI. ANGELOSA 2 letto in stile...

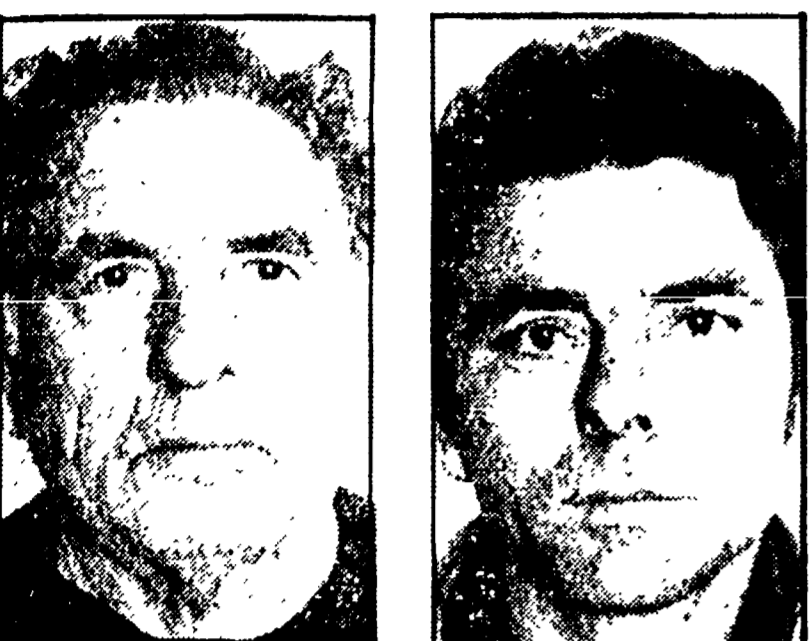
GLI ACCESSORI. Centralina di modelli di scarpere mobili da bagno...

Centri di Vendita in Italia: SARI • BERGAMO • BOLOGNA • BRESCIA • CREMA • FOGGIA • GENOVA • IMPERIA • MILANO • MONZA • NAPOLI • NOVARA • PAVIA • PESCARA • ROMA • SALERNO • TARANTO • TORINO • vendite rateali.

I carabinieri scoprono una polveriera a Bagnoli

Quintali di esplosivo nella camera da letto

Il proprietario della casa, Vincenzo Mirabito, e suo figlio sono stati arrestati - Riformivano il «racket» che taglieggia i commercianti di Fuorigrotta



Due arrestati: da sinistra a destra, Vincenzo e Gennaro Mirabito

Ieri incontro in prefettura

Centinaia in piazza per l'occupazione

Centinaia di disoccupati hanno manifestato a lungo ieri davanti alla prefettura per chiedere interventi del governo per l'occupazione a Napoli. Nel frattempo nella prefettura aveva luogo il previsto incontro convocato in seguito ad un ordine del giorno approvato dal consiglio comunale di Napoli sui problemi, appunto, dello sviluppo e dell'occupazione.

tosseggiatori Basso e Scotti, rappresentanti delle amministrazioni comunali e provinciali di Napoli, delle forze politiche e dei sindacati. Il sottosegretario Basso ha invitato, tra l'altro, a riaccentrare nella commissione consultiva di collocamento. I rappresentanti delle organizzazioni dei lavoratori hanno chiesto un'assoluta garanzia. Sul merito dei problemi il sottosegretario Scotti ha preannunciato che in un prossimo incontro...

Iniziato a Caserta il processo all'industriale Moccia

In assenza del principale imputato, Giuseppe Moccia, è iniziato dopo circa 10 anni dalla denuncia presentata da allora consiglieri comunali di Caserta, tra cui il compagno Antonio Bellocchio e il compagno Dario Russo, il processo che insieme ad un suo dipendente, lo ingegner Ferrigno, lo vede imputato per danneggiamento nei confronti di numerosi cittadini della zona di San Clemente, grossa frazione di Caserta, dovuto all'inquinamento prodotto da un cementificio di sua proprietà.

L'invito è stato formalmente rivolto ai dirigenti della Prefettura di Napoli, in un incontro al quale hanno preso parte l'assessore regionale alla Programmazione De Rosis, il sottosegretario provinciale di Caserta, un amministratore del comune di Caserta, rappresentanti dell'Unione degli industriali del casertano e numerosi altri di grande importanza ai fini del dibattito. Solo la ferma opposizione della difesa di parte civile, composta dagli avvocati Martucci, Vignola, Iacuzzi e Giannucci, è valsa a dare finalmente inizio al dibattimento che si è aperto nell'interrogatorio dell'unico imputato presente in aula, l'ingegner Ferrigno, che, sotto il fuoco delle domande poste dagli avvocati della parte civile, ha perso la sua sicurezza ed è caduto in numerose contraddizioni.

PRETURA DI CASORIA

Il Pretore di Casoria nella udienza del 13-10-1976 ha emesso la seguente sentenza a carico di: ONDOSO Mauro di Alessandro e di Esposito Giuseppe nato a Casoria il 18-1-1949 residenti al Vico I, M. Rocco n. 2.

IMPUNITO

del reato p. e p. dall'art. 3 legge 30-1-1962 n. 283 per aver usato additivo scolorante non permesso per la conservazione della carne.

OMISSIS

letti gli artt. 483 e 488 c.p.p. dichiara Ondoso Mauro colpevole delle spese processuali. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per una sola volta sul quotidiano "L'UNITA".

TEATRI

CILEA (Via San Domenico e C. Europa) Tel. 658.84.00. Sessanta alle ore 21.15. Tony Cucchiara e Bianca Toccolanti pres. «Tragicomico a musica». Regia di Silvio Bisi. DUBININA (Tel. 294.0784) «L'ultima notte», sceneggiata e «Mamma, brigade».

CIRCOLI ARCI

ARCI GIUGLIANO (Parco Fiorito) (Riposo). Conoscenza carnale, con J. Nicholson - DR (VM 18). ARCI «LA PIETRA» (Via La

NAPOLI - Cresce nella crisi il lavoro nero e sottopagato / 2

Il ricatto delle microimprese

Negli scantinati del Vomero e, nelle periferie della città fiorisce l'organizzazione del lavoro precario - Più colpite le donne - A colloquio con il compagno Ciro Rota della CNA

Tema in classe: così sono sfruttato

Il lavoro nero colpisce anche i bambini; ecco come ha descritto in un tema un bambino di anni 10 frequenta la V elementare, in un popolare quartiere di Aversa, il suo lavoro.

Una vera e propria «Santa Barbara» è stata scoperta ieri mattina, durante una perquisizione dai carabinieri del nucleo di Napoli. In casa di Vincenzo Morabito di 65 anni, in via Nisida 13. Sotto i letti e negli armadi, fra la biancheria, gli indumenti del colonnello Rocchetti hanno trovato ben 82 candelotti da un chilo di gelatina, 40 candelotti da un chilo di dinamite, mezzo chilo di miscela esplosiva, 50 chili di nitrato di ammonio, 9 mezzette scatole di Coccia Cola, nitrato di miscela esplosiva, 250 metri di miccia, varie armi da fuoco e da taglio, 310 detonatori, 10 rudimentali bombe, proiettili, un residuo di belicco, un rinviativo con nitrato di ammonio — ed un proiettile alto 35 centimetri e largo 20.

Questa «polveriera» a quanto pare, forniva il materiale per gli attentati al racket che taglieggia i commercianti e i piccoli imprenditori di Fuorigrotta. Come si ricorda, negli ultimi tempi in questa zona si sono verificati vari attentati, l'ultimo avvenuto pochi giorni fa proprio a pochi metri dalla casa del Morabito.

Era già da parecchio tempo che i carabinieri della compagnia di Fuorigrotta, comandati dal capitano Giusto, sospetavano l'esistenza del «deposito», ma solo dopo una lunga serie di appuntamenti e di interrogatori sono riusciti ad individuare l'esatta collocazione della polveriera. Il materiale esplosivo ritrovato poteva causare la distruzione dei vari isolati, qualora fosse esploso. Certamente questo ritrovamento è un duro colpo alla banda che taglieggia i commercianti della zona: infatti è molto improbabile che possa essere in breve tempo ricompletato tutto il materiale esplosivo sequestrato.

Nella stanza da letto trasformata in deposito di materiale esplosivo, dormiva ancora un bambino di dieci anni, che in letto solo, era stato conservato gli ottanta chili di gelatina. Intanto furono le indagini per accertare se, in qualche modo, il materiale esplosivo era stato conservato in altri luoghi, ma non furono rinvenuti altri depositi.

Per protestare contro la mancanza di una regolamentazione delle emittenti radiofoniche locali, Radio Napoli City ha deciso di dare l'avvio a una serie di manifestazioni di protesta con la chiusura totale dei giorni, di tutti gli stabilizzatori di una tenda a piazza Municipio.

L'azienda vuole consultare la casa-madre in USA

PENNITIA: SOSPESA LE TRATTATIVE A ROMA

La direzione prende tempo per rispondere alle richieste dei sindacati e dei lavoratori riguardanti turnazione e occupazione

Interrotte ieri sera al ministero del Bilancio le trattative tra dirigenti della Pennitalia e le organizzazioni sindacali. I rappresentanti dell'azienda, in questa occasione, hanno addotto la giustificazione di dover consultare la casa madre americana per poter dare una risposta alle richieste dei lavoratori sulla turnazione e in particolare sui nuovi investimenti che dovrebbero assicurare il posto di lavoro ai 218 lavoratori, che rimarrebbero fuori dal progetto di riconversione della fabbrica.

La direzione della Pennitalia ha chiesto una lettera impegnativa del governo (che è stata) per i nuovi investimenti. Il governo ha risposto a garantire, nei tempi lunghi, una ripresa della produzione che assicuri il lavoro nei 218 lavoratori. L'attuale numero di addetti, da parte del governo, deve essere di 218 lavoratori. I sindacati hanno chiesto un impegno in base al quale vengono garantiti nuovi investimenti. L'impegno del governo è di garantire, nei tempi lunghi, una ripresa della produzione che assicuri il lavoro nei 218 lavoratori.

Per indurre il governo a fissare al più presto la data dell'incontro richiesto, i corsisti parameidici, che fino ad ieri hanno occupato le direzioni amministrative di uffici ospedalari a Napoli e in provincia, proseguiranno la lotta in forme diverse.

Questi oneri contributivi ammontano a 3.400.000 lire annue, per cui anche gli artigiani non possono sostenere il peso. Il preferiscono cancellarsi dall'Albo. E per la prima volta nella nostra provincia, gli iscritti al sindacato si sono divisi in due diverse tendenze.

I parameidici intendono chiedere al governo: l'aumento dell'indennità giornaliera da 75.000 lire a 150.000 lire al mese, garanzia per la fine del contratto di lavoro, l'abolizione del contratto di lavoro a tempo e proprio della forza lavoro.

Si è chiarito che da tale tipo di rapporto, come un tempo, non nascono nemmeno un imprenditore ed un imprenditore economico. A loro volta, infatti, i padroni di queste microimprese sono costretti a muoversi e ad ottenere profitto entro margini assai ristretti: quelli che vengono concessi dalla grande e media azienda industriale o commerciale, che dispongono dei canali del mercato, della rete distributiva.

Valeria Alinovi

Protestano a Napoli i paramedici

SCHEMI E RIBALTE

Il direttore di scuola è ribaltato

Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato.

Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato.

Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato.

Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato.

Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato.

Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato.

Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato. Il direttore di scuola è ribaltato.

Protesta la FLM per la Indesit

TEATRO TENDA

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Responsabile Scuola - Fed. comunista irpina

«ROCCO SCOTTELLARO»

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

Il teatro tenda

La nostra proposta regionale non è ancora un'idea-forza

Scuola-stato assistenziale un rapporto ora in crisi

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale. Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale. Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale. Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale. Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale. Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale. Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale. Il dibattito congressuale un grande spazio va dato alla questione della scuola e di come essa si rapporta alla realtà meridionale.

Statoj

IL MESTIERE DI VIAGGIARE

agenzia specializzata per viaggi in URSS

agenzia specializzata per viaggi in URSS

agenzia specializzata per viaggi in URSS

agenzia specializzata per viaggi in URSS

agenzia specializzata per viaggi in URSS

agenzia specializzata per viaggi in URSS

agenzia specializzata per viaggi in URSS

agenzia specializzata per viaggi in URSS

Presentato nel corso di una conferenza-stampa un «documento-traccia» elaborato dal comitato regionale del partito

La campagna dei congressi, un'occasione anche per far capire come lavora il PCI

Le questioni del centralismo democratico e della vita interna all'organizzazione - L'intesa alla Regione deve svilupparsi nel senso di una maggiore coerenza ed organicità delle forze che la sostengono - Realizzazione di un «piano regionale a medio termine»

In un incontro con la stampa, presenti le maggiori testate giornalistiche che operano nella regione, il comitato regionale del PCI ha presentato il documento base di discussione dei congressi del partito. «Un documento-traccia» ha precisato il segretario regionale Claudio Verdini, aperto ad ogni contributo esterno e alle voci della discussione interna: «Il documento base di discussione dei congressi del PCI (che si terrà il 25, 26, 27 marzo) a tratti è un documento di dibattito e di confronto a dare compiuta attuazione al documento stesso».

Il documento è stato elaborato da una commissione di lavoro che ha tenuto conto delle posizioni dei comitati regionali e dei comitati provinciali. «Il documento base di discussione dei congressi del PCI (che si terrà il 25, 26, 27 marzo) a tratti è un documento di dibattito e di confronto a dare compiuta attuazione al documento stesso».

Il documento è stato elaborato da una commissione di lavoro che ha tenuto conto delle posizioni dei comitati regionali e dei comitati provinciali. «Il documento base di discussione dei congressi del PCI (che si terrà il 25, 26, 27 marzo) a tratti è un documento di dibattito e di confronto a dare compiuta attuazione al documento stesso».

Il documento è stato elaborato da una commissione di lavoro che ha tenuto conto delle posizioni dei comitati regionali e dei comitati provinciali. «Il documento base di discussione dei congressi del PCI (che si terrà il 25, 26, 27 marzo) a tratti è un documento di dibattito e di confronto a dare compiuta attuazione al documento stesso».

Il documento è stato elaborato da una commissione di lavoro che ha tenuto conto delle posizioni dei comitati regionali e dei comitati provinciali. «Il documento base di discussione dei congressi del PCI (che si terrà il 25, 26, 27 marzo) a tratti è un documento di dibattito e di confronto a dare compiuta attuazione al documento stesso».

Il Senato ascolterà le Regioni per la mezzadria

Finalmente una notizia positiva per quanto concerne il superamento della mezzadria: la commissione agricoltura del Senato — nel quadro dell'indagine conoscitiva sul problema della riforma dei contratti agrari e della trasformazione della mezzadria in affitto — ascolterà le rappresentanze delle 9 regioni che organizzarono un anno fa il convegno di Mezzadria per l'abolizione attuale della mezzadria e della colonia. L'incontro avrà luogo venerdì 18 febbraio presso l'aula della commissione.

Comosso omaggio ad Arquata alle giovani vittime del pauroso incidente stradale

Sono venuti da tutti i paesi ai funerali delle sei ragazze

La piccola chiesa a stento è riuscita a contenere i familiari straziati dal dolore — Messaggio di Bastianelli al sindaco di Arquata: «Hanno pagato con la vita la miseria della loro terra»

Arquata del Tronto, Faete, Spelonca, Colle e Vezzano hanno reso questa mattina l'estremo saluto a Irene Casentini, Teresa De Santis, Rachele Masciarelli, Agnese Paci, Luisa Paoli e Anna Palofieri, le sei giovani tragicamente decedute nel lardo pomeriggio di lunedì, in un agghiacciante incidente stradale nei pressi di Pescara del Tronto. Il pulmino di Ford Transit, che trasportava a casa, dopo una giornata di lavoro presso una piccola fabbrica di giocattoli di Borgo di Arquata, sei ragazze di 22 anni, Rachele e Agnese, era la prima agnata di giovedì — guidato da Cristoforo Masciarelli, 27 anni, fratello di Rachele — ad essere violentemente tamponato un autotreno Fiat 653, fermo sul bordo della strada ad un tratto abbastanza scoperto per permettere il carico di sacchi di pappo, una delle precipitazioni nevose della sera.



Un'immagine dei funerali delle sei giovani operaie

In discussione al Consiglio regionale Un prontuario per frenare lo spreco dei medicinali

Se approvato, dovrebbe essere adottato dagli ospedali delle 5 regioni (Emilia, Lombardia, Marche, Umbria e Toscana) che hanno già firmato un'intesa in tal senso

Il Consiglio regionale ha discusso la figura e l'opera del consigliere democristiano Giovanni Ramazzotti scomparso improvvisamente pochi giorni fa. Il presidente dell'Assemblea Bastianelli, ha espresso in apertura di seduta i sensi del più sincero cordoglio e ha ricordato brevemente la figura dell'operante politico, mettendone in evidenza il rigore ideologico e la diligenza morale che — ha detto — costituivano per lui un presupposto irrinunciabile di lavoro del dialogo ed al contempo delle idee. Alle parole di Bastianelli si sono associati i cingolieri delle forze politiche presenti in Consiglio e a nome della Giunta il presidente Adriano Caffi. La seduta in segno di lutto è stata poi sospesa per cinque minuti.

Il nostro compagno ha ricordato la figura e l'opera del consigliere democristiano Giovanni Ramazzotti scomparso improvvisamente pochi giorni fa. Il presidente dell'Assemblea Bastianelli, ha espresso in apertura di seduta i sensi del più sincero cordoglio e ha ricordato brevemente la figura dell'operante politico, mettendone in evidenza il rigore ideologico e la diligenza morale che — ha detto — costituivano per lui un presupposto irrinunciabile di lavoro del dialogo ed al contempo delle idee. Alle parole di Bastianelli si sono associati i cingolieri delle forze politiche presenti in Consiglio e a nome della Giunta il presidente Adriano Caffi. La seduta in segno di lutto è stata poi sospesa per cinque minuti.

Il nostro compagno ha ricordato la figura e l'opera del consigliere democristiano Giovanni Ramazzotti scomparso improvvisamente pochi giorni fa. Il presidente dell'Assemblea Bastianelli, ha espresso in apertura di seduta i sensi del più sincero cordoglio e ha ricordato brevemente la figura dell'operante politico, mettendone in evidenza il rigore ideologico e la diligenza morale che — ha detto — costituivano per lui un presupposto irrinunciabile di lavoro del dialogo ed al contempo delle idee. Alle parole di Bastianelli si sono associati i cingolieri delle forze politiche presenti in Consiglio e a nome della Giunta il presidente Adriano Caffi. La seduta in segno di lutto è stata poi sospesa per cinque minuti.

Ieri manifestazione di universitari e medi contro la proposta Malfatti

Studenti in corteo ad Urbino

Vi hanno preso parte anche i lavoratori «precarì» e gli alunni dell'Accademia di Belle Arti — Difficile situazione a Camerino: l'Opera universitaria non è in grado di pagare i presalari — Occupazione «aperta» alla facoltà di Ingegneria di Ancona, dove il Comune è impegnato alla sistemazione di alloggi per gli studenti

Gli studenti medi e universitari di Urbino hanno ieri mattina una manifestazione di protesta contro la proposta Malfatti. Vi hanno preso parte anche i lavoratori «precarì» e gli alunni dell'Accademia di Belle Arti i quali — in contatto diretto con le forze civiche e le forze politiche della città — rivendicano per le accademie una riforma che le ponga nella stessa università, in un dipartimento universitario delle arti con una propria autonomia. Ma rivendicano anche una riforma che consenta loro di fare appello, in un loro volontario, sui partiti democratici dell'arco costituzionale, ai sindacati universitari, che si assumano la responsabilità nei riguardi delle loro lotte che nascono dalla volontà politica di un gruppo di studenti di una città di 25 mila abitanti, che ha dato il peso della presenza studentesca e della vitalità della vita culturale della città.



Studenti in una recente manifestazione. Negli atenei e nelle scuole della regione si estende la protesta al progetto Malfatti

La mattina tuttavia è stata turbata da incidenti: esteri alla manifestazione sui quali la polizia sta indagando, ma la cui natura non può sfuggire a nessuno: terribile la manifestazione di un gruppo di studenti di una città di 25 mila abitanti, che ha dato il peso della presenza studentesca e della vitalità della vita culturale della città.

La mattina tuttavia è stata turbata da incidenti: esteri alla manifestazione sui quali la polizia sta indagando, ma la cui natura non può sfuggire a nessuno: terribile la manifestazione di un gruppo di studenti di una città di 25 mila abitanti, che ha dato il peso della presenza studentesca e della vitalità della vita culturale della città.

La mattina tuttavia è stata turbata da incidenti: esteri alla manifestazione sui quali la polizia sta indagando, ma la cui natura non può sfuggire a nessuno: terribile la manifestazione di un gruppo di studenti di una città di 25 mila abitanti, che ha dato il peso della presenza studentesca e della vitalità della vita culturale della città.

La mattina tuttavia è stata turbata da incidenti: esteri alla manifestazione sui quali la polizia sta indagando, ma la cui natura non può sfuggire a nessuno: terribile la manifestazione di un gruppo di studenti di una città di 25 mila abitanti, che ha dato il peso della presenza studentesca e della vitalità della vita culturale della città.

PESARO - Finite le opere di consolidamento restano i lavori all'interno del teatro

«Maquillage» a metà per il «Rossini»

Servono 150 milioni - La struttura tornerà ad avere le caratteristiche originali

Chiuso dal novembre del 1976, il teatro Rossini di Pesaro, è stato sottoposto ad un complesso intervento di consolidamento e restauro. Servono 150 milioni. La struttura tornerà ad avere le caratteristiche originali.

Chiuso dal novembre del 1976, il teatro Rossini di Pesaro, è stato sottoposto ad un complesso intervento di consolidamento e restauro. Servono 150 milioni. La struttura tornerà ad avere le caratteristiche originali.



La facciata del teatro «Rossini» di Pesaro

San Benedetto del Tronto

Per affossare la Consulta femminile si risolveranno gli «opposti estremismi»

«O tutti o nessuno» (e quindi anche il MSI) deve uno schieramento capeggiato dalla DC

Dibattito sulla legge per i suoli

Ozz, pomeriggio, giovedì 17 febbraio, presso la sala consiliare di Ancona, si è svolto il dibattito organizzato dal PSI sul tema «Sviluppo e pianificazione delle zone agricole».

Per affossare la Consulta femminile si risolveranno gli «opposti estremismi»

«O tutti o nessuno» (e quindi anche il MSI) deve uno schieramento capeggiato dalla DC

«O tutti o nessuno» (e quindi anche il MSI) deve uno schieramento capeggiato dalla DC

Dibattito sulla legge per i suoli

Ozz, pomeriggio, giovedì 17 febbraio, presso la sala consiliare di Ancona, si è svolto il dibattito organizzato dal PSI sul tema «Sviluppo e pianificazione delle zone agricole».

Per affossare la Consulta femminile si risolveranno gli «opposti estremismi»

«O tutti o nessuno» (e quindi anche il MSI) deve uno schieramento capeggiato dalla DC

«O tutti o nessuno» (e quindi anche il MSI) deve uno schieramento capeggiato dalla DC

Dibattito sulla legge per i suoli

Ozz, pomeriggio, giovedì 17 febbraio, presso la sala consiliare di Ancona, si è svolto il dibattito organizzato dal PSI sul tema «Sviluppo e pianificazione delle zone agricole».

Per affossare la Consulta femminile si risolveranno gli «opposti estremismi»

«O tutti o nessuno» (e quindi anche il MSI) deve uno schieramento capeggiato dalla DC

«O tutti o nessuno» (e quindi anche il MSI) deve uno schieramento capeggiato dalla DC

Dibattito sulla legge per i suoli

Ozz, pomeriggio, giovedì 17 febbraio, presso la sala consiliare di Ancona, si è svolto il dibattito organizzato dal PSI sul tema «Sviluppo e pianificazione delle zone agricole».

SICILIA - Approvato alla ARS il documento di adesione al Convegno di Catanzaro

«Le regioni del Mezzogiorno protagoniste della ripresa»

Riaffermata la centralità del metodo della programmazione per superare gli interventi dispersivi e congiunturali - Il PCI respinge i vecchi criteri di nomina per il Banco di Sicilia

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. L'adesione della Regione siciliana alla conferenza meridionale di Catanzaro (16, 19 e 20 febbraio) è stata decisa dal presidente della Regione Bonifazio per le nomine al Banco di Sicilia...

CONFERENZA MERIDIONALE - L'Assemblea della Regione Siciliana ha approvato il documento di adesione al convegno di Catanzaro...

LA PROTESTA DEI SOVRINTENDENTI - I sovrintendenti alla tutela del patrimonio culturale hanno protestato contro la nomina di un nuovo presidente della commissione di nomina...

In questo quadro il documento della Regione Siciliana, approvato dal Consiglio regionale, è stato consegnato al Banco di Sicilia...

Per superare tali limiti, la Regione Siciliana propone che le regioni meridionali abbiano una serie di progetti speciali e li sottopongano al C.I.P.E. in modo da riaprire l'iter di approvazione...

Il futuro dell'area metropolitana di Palermo, le direttrici di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno, i programmi di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno e dai seguenti atti...

La Sicilia indica poi con la riforma della pubblica amministrazione, il processo di integrazione economica del sud nel contesto nazionale...

BANCO DI SICILIA - Il presidente Bonifazio ha informato il Consiglio regionale con i partiti costituzionali, circa la nomina alla presidenza del Banco di Sicilia...

Sarà questione della nomina del presidente del Banco di Sicilia (costi come le altre banche) a nostro avviso passa attraverso una discussa e complessa procedura di consiglio di amministrazione...

Bonifazio ha annunciato che incontrerà a partire dalla settimana prossima il presidente del Banco di Sicilia, il signor Damiano, per discutere con lui le condizioni di un eventuale contratto di gestione regionale in appalto...

DIFESA DEL SUOLO - S'è costituita la commissione di lavoro della ARS presieduta dal compagno Rindone ha promosso un incontro pubblico con i docenti delle università siciliane, 24 operatori del settore, agricoltori e imprenditori del settore delle comunità montane...

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. L'adesione della Regione siciliana alla conferenza meridionale di Catanzaro (16, 19 e 20 febbraio) è stata decisa dal presidente della Regione Bonifazio...

CONFERENZA MERIDIONALE - L'Assemblea della Regione Siciliana ha approvato il documento di adesione al convegno di Catanzaro...

LA PROTESTA DEI SOVRINTENDENTI - I sovrintendenti alla tutela del patrimonio culturale hanno protestato contro la nomina di un nuovo presidente della commissione di nomina...

In questo quadro il documento della Regione Siciliana, approvato dal Consiglio regionale, è stato consegnato al Banco di Sicilia...

Per superare tali limiti, la Regione Siciliana propone che le regioni meridionali abbiano una serie di progetti speciali e li sottopongano al C.I.P.E. in modo da riaprire l'iter di approvazione...

Il futuro dell'area metropolitana di Palermo, le direttrici di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno, i programmi di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno e dai seguenti atti...

La Sicilia indica poi con la riforma della pubblica amministrazione, il processo di integrazione economica del sud nel contesto nazionale...

BANCO DI SICILIA - Il presidente Bonifazio ha informato il Consiglio regionale con i partiti costituzionali, circa la nomina alla presidenza del Banco di Sicilia...

Sarà questione della nomina del presidente del Banco di Sicilia (costi come le altre banche) a nostro avviso passa attraverso una discussa e complessa procedura di consiglio di amministrazione...

Bonifazio ha annunciato che incontrerà a partire dalla settimana prossima il presidente del Banco di Sicilia, il signor Damiano, per discutere con lui le condizioni di un eventuale contratto di gestione regionale in appalto...

DIFESA DEL SUOLO - S'è costituita la commissione di lavoro della ARS presieduta dal compagno Rindone ha promosso un incontro pubblico con i docenti delle università siciliane, 24 operatori del settore, agricoltori e imprenditori del settore delle comunità montane...



Una immagine della manifestazione svoltasi martedì per il risanamento di Palermo

Illustrate in una conferenza del PCI le linee del piano per dare un nuovo volto al capoluogo

Un centro risanato, una città produttiva gli obiettivi del nuovo progetto-Palermo

Previste aree urbanizzate dotate di servizi per insediamenti industriali artigianali e commerciali - Difendere l'originario tessuto economico sociale - Restauro di edifici e monumenti

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. Il futuro dell'area metropolitana di Palermo, le direttrici di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno, i programmi di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno e dai seguenti atti...

La Sicilia indica poi con la riforma della pubblica amministrazione, il processo di integrazione economica del sud nel contesto nazionale...

BANCO DI SICILIA - Il presidente Bonifazio ha informato il Consiglio regionale con i partiti costituzionali, circa la nomina alla presidenza del Banco di Sicilia...

Sarà questione della nomina del presidente del Banco di Sicilia (costi come le altre banche) a nostro avviso passa attraverso una discussa e complessa procedura di consiglio di amministrazione...

Bonifazio ha annunciato che incontrerà a partire dalla settimana prossima il presidente del Banco di Sicilia, il signor Damiano, per discutere con lui le condizioni di un eventuale contratto di gestione regionale in appalto...

DIFESA DEL SUOLO - S'è costituita la commissione di lavoro della ARS presieduta dal compagno Rindone ha promosso un incontro pubblico con i docenti delle università siciliane, 24 operatori del settore, agricoltori e imprenditori del settore delle comunità montane...

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. Il futuro dell'area metropolitana di Palermo, le direttrici di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno, i programmi di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno e dai seguenti atti...

La Sicilia indica poi con la riforma della pubblica amministrazione, il processo di integrazione economica del sud nel contesto nazionale...

BANCO DI SICILIA - Il presidente Bonifazio ha informato il Consiglio regionale con i partiti costituzionali, circa la nomina alla presidenza del Banco di Sicilia...

Sarà questione della nomina del presidente del Banco di Sicilia (costi come le altre banche) a nostro avviso passa attraverso una discussa e complessa procedura di consiglio di amministrazione...

Bonifazio ha annunciato che incontrerà a partire dalla settimana prossima il presidente del Banco di Sicilia, il signor Damiano, per discutere con lui le condizioni di un eventuale contratto di gestione regionale in appalto...

DIFESA DEL SUOLO - S'è costituita la commissione di lavoro della ARS presieduta dal compagno Rindone ha promosso un incontro pubblico con i docenti delle università siciliane, 24 operatori del settore, agricoltori e imprenditori del settore delle comunità montane...

Dalla nostra redazione

PALERMO, 16. Il futuro dell'area metropolitana di Palermo, le direttrici di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno, i programmi di sviluppo economico e sociale per il Mezzogiorno e dai seguenti atti...

La Sicilia indica poi con la riforma della pubblica amministrazione, il processo di integrazione economica del sud nel contesto nazionale...

BANCO DI SICILIA - Il presidente Bonifazio ha informato il Consiglio regionale con i partiti costituzionali, circa la nomina alla presidenza del Banco di Sicilia...

Sarà questione della nomina del presidente del Banco di Sicilia (costi come le altre banche) a nostro avviso passa attraverso una discussa e complessa procedura di consiglio di amministrazione...

Bonifazio ha annunciato che incontrerà a partire dalla settimana prossima il presidente del Banco di Sicilia, il signor Damiano, per discutere con lui le condizioni di un eventuale contratto di gestione regionale in appalto...

DIFESA DEL SUOLO - S'è costituita la commissione di lavoro della ARS presieduta dal compagno Rindone ha promosso un incontro pubblico con i docenti delle università siciliane, 24 operatori del settore, agricoltori e imprenditori del settore delle comunità montane...

BASILICATA - Oggi alla Regione l'incontro con i rappresentanti della Liguigas

C'è posto per la Liguichimica ma l'obiettivo è l'agricoltura

L'insediamento deve avvenire rispettando il quadro di priorità e le scelte compiute - Il piano irriguo, il progetto zootecnico e l'azione di difesa delle colture pregiate - A colloquio con il compagno Ranieri

Dal nostro corrispondente

POTENZA, 16. Alla vigilia dell'incontro con i rappresentanti della Liguigas...

La stampa locale e d'ampio raggio ha sottolineato l'importanza dell'incontro con i rappresentanti della Liguigas...

Al di là dell'incontro per fare il punto sulla vicenda, abbiamo incontrato il compagno Ranieri...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

Dal nostro corrispondente

CAGLIARI, 16. I problemi della zona industriale di Cagliari...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

Dal nostro corrispondente

CAMPOBASSO, 16. Questa volta la situazione della Vacanza del Bandito...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

La prima preoccupazione è quella che impegna di arrestare il grave processo di degradazione di cui è preda anche una consistente parte del patrimonio monumentale e artistico...

Precisazione

Convegno del PCI sulla agricoltura sabato ad Oristano

SASSARI - Ferma denuncia della FLB

Al Banco di Sardegna resiste ancora la logica clientelare

Autobus ARST bloccati a Cagliari da 200 pendolari

Il dito nell'occhio

La vacanza del bandito

Si aggrava la situazione occupativa nel cagliaritano

Come fronteggiare la crisi

Continua la mobilitazione unitaria negli atenei in lotta

Dibattiti e manifestazioni all'università di Cagliari

Tavola rotonda sui temi del diritto allo studio e del diritto al lavoro con Mario Costemaro della Federazione del PCI - Provocazioni di alcuni gruppi extra-parlamentari all'università di Lecce

Decise occupazioni aperte a Pescara nelle tre facoltà

Le lezioni si svolgono al cinquanta per cento delle ore, gli esami sono bloccati - La presenza degli studenti

Dal nostro corrispondente

PESCARA, 16. In agitazione le facoltà peschere... In agitazione le facoltà peschere...

una notevole presenza di studenti... una notevole presenza di studenti...

colli, sperimentazione che ha privilegiato... colli, sperimentazione che ha privilegiato...

Ad Architettura, invece, si è deciso il blocco totale degli esami... Ad Architettura, invece, si è deciso il blocco totale degli esami...

Intanto, il movimento unitario degli studenti medi e universitari... Intanto, il movimento unitario degli studenti medi e universitari...

Oltre alle commissioni sulla riforma Malfatti... Oltre alle commissioni sulla riforma Malfatti...

Sul tema del diritto allo studio, diritto al lavoro... Sul tema del diritto allo studio, diritto al lavoro...

Nadia Tarantini

Assemblea contro l'arroganza padronale alla SAIS di Enna

Attacchi ai diritti sindacali: ferma risposta dei lavoratori

Denunciati assurdamente cinquantadue operai che avevano partecipato ad uno sciopero - La lotta contro i turni massacranti di lavoro

Dal nostro corrispondente

ENNA, 16. La conferenza pubblica, indetta dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e dalle segreterie provinciali... ENNA, 16. La conferenza pubblica, indetta dalla Federazione unitaria CGIL-CISL-UIL e dalle segreterie provinciali...

denunciati, intimando gli di non presentarsi al processo... denunciati, intimando gli di non presentarsi al processo...

i lavoratori e le organizzazioni sindacali hanno rivendicato non aumenti salariali... i lavoratori e le organizzazioni sindacali hanno rivendicato non aumenti salariali...

Questo nel momento in cui... Questo nel momento in cui...

Andria: derubato della macchina il cardinale Corrado Ursi

Colpo quasi senza precedenti... Colpo quasi senza precedenti...

« Questa volta abbiamo deciso di andare fino in fondo... « Questa volta abbiamo deciso di andare fino in fondo...

La decisione presa dal procuratore della Repubblica è stata immediata ed assurda... La decisione presa dal procuratore della Repubblica è stata immediata ed assurda...

La decisione presa dal procuratore della Repubblica è stata immediata ed assurda... La decisione presa dal procuratore della Repubblica è stata immediata ed assurda...

Corrado Bellia

COSENZA: 380 LE CASE, 2600 LE DOMANDE



Sempre più grave a Cosenza il problema della casa. Se ne è discusso... Sempre più grave a Cosenza il problema della casa. Se ne è discusso...

gli alloggi popolari verificatisi negli scorsi anni. Per... gli alloggi popolari verificatisi negli scorsi anni. Per...

NELLA FOTO: un aspetto di un quartiere popolare di Cosenza. Case ormai fatiscenti e mancanza dei servizi più elementari.

SARDEGNA - Angoscia e solitudine per migliaia di anziani lasciati nel più totale isolamento sociale

SPESSE SI FINISCE CON L'ASPETTARE SOLO PENSIONI CHE NON ARRIVANO MAI

Si arriva anche ad attendere 5 o 6 anni - La disfunzione dell'attuale sistema assistenziale - L'obiettivo da seguire resta la riscossione unificata dei contributi Inps, Inam, Inail, Scau - Nella giungla del sistema pensionistico



Lo sforzo di sopravvivere

SULLO scalo di una chiesa o in una strada deserta, nell'... SULLO scalo di una chiesa o in una strada deserta, nell'...

Tanti figli se ne sono andati all'alba, con la valigia di... Tanti figli se ne sono andati all'alba, con la valigia di...

Nel paese del Saleis, certo non della Barbara antroposofica... Nel paese del Saleis, certo non della Barbara antroposofica...

Ma quanti comosono questa realtà? Quanti sono che in Sa... Ma quanti comosono questa realtà? Quanti sono che in Sa...

Le pensioni dei vecchi costituiscono l'introito maggiore lo... Le pensioni dei vecchi costituiscono l'introito maggiore lo...

Altri figli, e cercate di sopravvivere tendendo la mano... Altri figli, e cercate di sopravvivere tendendo la mano...

g. p.

Nostro servizio

CAGLIARI, febbraio

Un recente convegno di pensionati avvenuto nella sa... Un recente convegno di pensionati avvenuto nella sa...

Perché i giornali non parlano mai di noi? Perché... Perché i giornali non parlano mai di noi? Perché...

La situazione non è migliore per quanto concerne la... La situazione non è migliore per quanto concerne la...

Alcuni dati preoccupanti

I dati e ancora più preoccupante se si raffronta a... I dati e ancora più preoccupante se si raffronta a...

La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de... La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de...

La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de... La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de...

La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de... La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de...

La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de... La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de...

La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de... La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de...

La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de... La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de...

La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de... La stragrande maggioranza dei sindacati è quella de...

n. d. p.

Insalubrità commerciali

CAGLIARI, 23 mesi e 13 giorni

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni... Insalubrità commerciale: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione

CAGLIARI, 23 mesi e 13 giorni

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni... Una maggiore perequazione: 23 mesi e 13 giorni...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate

CAGLIARI, 16.

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate... Altri 2 arresti a Cagliari per il riciclaggio di auto rubate...

Resto al suo posto l'esattore sotto inchiesta

Una lunga catena di irregolarità, giudizi penali pendenti non bastano per revocare l'appalto

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti... Conosciamo un decimo di denunce e di procedimenti...

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

Reggio Calabria

g. f. p.